



**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER
L'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEI CORSI DI
STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI
SECONDO GRADO A.S. 2023/2024**

**INDIRIZZO: LINGUISTICO ESABAC
CLASSE: 5L3**



**Istituto di Istruzione Superiore
Scientifico e Tecnico
di Orvieto**

Via dei Tigli, snc 05018 Orvieto (TR)

Tel: 0763/302198 – Fax: 0763/305466

Mail istituzionale: tris009005@istruzione.it

Sommario

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO.....	3
1.1 SCUOLA E CONTESTO.....	3
1.2 LE SCELTE STRATEGICHE	3
1.3 TRAGUARDI ATTESI, INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO	3
2. LA CLASSE	5
2.1 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	7
2.2 AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	8
2.3 PERCORSI PLURIDISCIPLINARI	9
2.4 INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI ED. CIVICA	19
2.5 PCTO E DIDATTICA ORIENTATIVA.....	19
2.6 CLIL (Content and Language Integrated Learning).....	23
2.7 PERCORSI FORMATIVI DISCIPLINARI.....	25
3. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	43
3.1 CRITERI DI VALUTAZIONE.....	43
3.2 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI	44
3.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DELL'ESAME DI STATO	46
4. PROVE EFFETTUATE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO.....	47

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 SCUOLA E CONTESTO

L'Istituto di Istruzione Superiore Scientifico e Tecnico di Orvieto, composto al suo interno dal Liceo Majorana e dall'Istituto Maitani, è ubicato ad Orvieto nella frazione di Ciconia. L'offerta formativa dell'Istituto, articolata negli indirizzi liceali (Scientifico, Scientifico ad opzione scienze applicate, Linguistico e Linguistico EsaBac) e tecnici ("Amministrazione Finanza e Marketing", anche con articolazione "Sistemi Informativi Aziendali", Costruzioni Ambiente e Territorio" e "Informatica e Telecomunicazioni"), mira a consentire a ciascuno studente l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi universitari, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro e coerenti con le capacità e le scelte personali. L'offerta formativa e le iniziative di orientamento tengono inoltre in considerazione le esigenze, le potenzialità e gli stimoli offerti dal contesto culturale, economico e sociale del territorio orvietano. Parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto sono i progetti e le altre iniziative di ampliamento curricolare.

1.2 LE SCELTE STRATEGICHE

La *vision* formativa dell'Istituto, come descritto più ampiamente nel PTOF, è incentrata sulla concezione della scuola come "ecosistema di apprendimento", in cui si integrano spazi fisici, tempi, persone, attività didattiche innovative, tecnologie digitali. L'approccio ecosistemico contagia il campo dell'istruzione, portando con sé l'idea che l'apprendimento all'interno delle organizzazioni avviene in una rete complessa, costituita da persone e cose che interagiscono dinamicamente tra loro a diversi livelli, creando valore per tutti gli attori dell'ecosistema. Parola chiave è evoluzione di un mondo in continuo cambiamento e pertanto istruzione e innovazione devono andare di pari passo. Gli elementi essenziali del nostro ecosistema della formazione sono tre:

- persone, cioè la pluralità di attori coinvolti nel processo formativo che attraverso processi di cross-fertilization tra loro devono riconoscere la propria complementarietà per essere capaci di apprendere gli uni dagli altri;
- risorse ed energie delle persone che operano nell'ecosistema, che la formazione è chiamata ad attivare e mobilitare;
- spazi nei quali si svolge la formazione aperta e continua.

Pertanto la scuola si impegna a sviluppare la propria progettualità curricolare e co-curricolare sulla base dei seguenti punti di riferimento, a cui si ispira il *Piano di Miglioramento* dell'Istituto.

- lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, declinate nella *Raccomandazione* approvata dal Parlamento Europeo il 22 maggio 2018, tenendo in considerazione i quadri di riferimento europei: *LifeComp*, per le competenze personali, sociali e di imparare ad imparare; *DigComp e DigCompEdu*, per le competenze digitali di studenti e docenti; *EntreComp*, per le competenze di imprenditorialità;
- la formazione, l'aggiornamento e la sperimentazione metodologica, da parte dei docenti, nel campo della didattica innovativa; lo sviluppo di capacità e atteggiamenti per vivere, lavorare e agire in modo sostenibile, tenendo in considerazione *l'Agenda 2030* per lo sviluppo sostenibile e il *GreenComp*, quadro europeo delle competenze per la sostenibilità;
- le proposte del *piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027*, iniziativa dell'UE volta a sostenere l'adeguamento sostenibile ed efficace dei sistemi di istruzione e formazione degli Stati membri all'era digitale, con una visione strategica di lungo termine per un' istruzione digitale di alta qualità, accessibile e inclusiva;
- il rinnovamento degli ambienti di apprendimento, sfruttando soprattutto le risorse del *PNRR - Piano Scuola 4.0*, volto alla realizzazione di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali;
- la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, sfruttando anche le risorse del *PNRR* e puntando non solo al miglioramento delle competenze disciplinari, ma anche alla promozione del benessere e della sostenibilità, per accrescere l'autonomia, la fiducia in sé stessi e l'autostima;
- valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con la comunità locale e le organizzazioni del territorio, mediante attività e percorsi PCTO che vedono il coinvolgimento di associazioni esterne, fondazioni, università e reti di scuole, aziende, imprenditori e liberi professionisti del territorio.

1.3 TRAGUARDI ATTESI, INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Competenze chiave europee

<p>Competenza alfabetica funzionale: capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali</p>	<p>Competenza multilinguistica: capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare.</p>
--	--

ovvero capacità di comunicare e relazionarsi.	
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria: capacità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane; capacità di usare modelli matematici di pensiero, logico e spaziale e di presentazione, formule, modelli, costrutti, grafici, carte; capacità di usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie utilizzate per spiegare il mondo che ci circonda, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici.	Competenza digitale alfabetizzazione informatica e digitale, comunicazione e collaborazione, la creazione di contenuti digitali - inclusa la programmazione - la sicurezza - compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere le competenze relative alla cibersecurity - e la risoluzione di problemi.
Competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare (capacità metacognitive e meta-emozionali): capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera; capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di mantenere il proprio benessere fisico ed emotivo, di empatizzare e di gestire il conflitto.	Competenze in materia di cittadinanza: capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
Competenze imprenditoriali – Entrepreneurship: capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri creatività, pensiero critico risoluzione di problemi, iniziativa, perseveranza; capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o commerciale.	Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale: comprensione rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali; conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, europee e mondiali; comprensione nei testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel cinema, nella danza, nei giochi, nell'arte e nel design, nella musica, nei riti, nell'architettura oltre che nelle forme ibride.

Ambito cognitivo trasversale

Competenze:

Acquisizione di un atteggiamento critico nei confronti dei vari contesti culturali e attivo di fronte ai problemi	Uso delle conoscenze e delle informazioni scientifico-matematiche per risolvere problemi anche nel contesto quotidiano, e delle nuove tecnologie in maniera interattiva.
Uso corretto ed appropriato dei linguaggi nelle varie situazioni comunicative.	Padronanza della lingua italiana e dei vari linguaggi comunicativi.
Essere consapevoli delle proprie capacità e attitudini per poter gestire il proprio percorso.	Essere cittadini responsabili e così poter partecipare attivamente alla vita sociale in tutti i contesti.

Abilità:

Saper decodificare e ricodificare testi con stile comunicativo appropriato alle specifiche situazioni.	Saper pianificare sequenze di lavoro
Saper selezionare e gestire informazioni.	Saper costruire modelli
Saper problematizzare e contestualizzare	Saper progettare e gestire consapevolmente un proprio percorso

Conoscenze:

Conoscenza delle lingue e dei linguaggi specifici.	Conoscenza delle diversità culturali
Conoscenza dei contenuti disciplinari	Conoscenza dei principi fondanti la Costituzione.
Conoscenza articolata delle strutture fondanti le singole discipline.	

QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO LINGUISTICO-ESABAC

Discipline/Monte orario Settimanale	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2			
Lingua e cultura inglese	3+1*	3+1	2+1	2+1	2+1
Lingua e cultura francese	2+1	2+1	3+1	3+1	3+1
Lingua e cultura spagnola	2+1	2+1	3+1	3+1	3+1
Storia e Geografia	3	3			
Storia + Histoire			3 (2+1)	3 (2+1)	3 (2+1)
			3 (2+1*)	3 (2+1**)	3 (2+1*)
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica/ Attività Alternativa	1	1	1	1	1

*1 ora di lettorato per tutte gli insegnamenti delle lingue straniere

**1 ora di Storia in francese fatta in compresenza con la docente di francese

2. LA CLASSE

2.1 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe è composto da 19 studenti, 15 femmine e 4 maschi, tutti provenienti dalla 4L3 dello scorso anno scolastico. Gli studenti provengono da diverse realtà del comprensorio orvietano, il gruppo classe è infatti composto da ragazzi che risiedono nel comune di Orvieto e in diversi comuni limitrofi dell'Umbria e del Lazio. All'interno della classe sono presenti studenti con BES e studenti atleta, per i quali il consiglio di classe ha redatto le programmazioni previste dalla normativa vigente.

Il gruppo classe nel tempo ha subito varie modifiche; nel corso del terzo anno c'è stato un ridimensionamento per un nuovo orientamento scolastico di due studenti che hanno scelto di proseguire il loro percorso in altri istituti del territorio.

Alla fine del terzo anno uno studente ha scelto di cambiare indirizzo di studi rimanendo sempre all'interno dell'Istituto Majorana Maitani.

Nel corso del triennio la classe ha avuto continuità didattica in buona parte delle discipline. Tutti gli insegnanti che hanno operato all'interno della classe sono riusciti sempre ad interessare, con studenti e colleghi, relazioni proficue tali da rendere l'ambiente educativo sereno e improntato allo scambio e al confronto.

Ad eccezione di un piccolo gruppo di studenti – più timido e riservato- che tende ad isolarsi, la classe attualmente si presenta piuttosto coesa per quanto riguarda i rapporti interpersonali, tali rapporti continuano proficuamente anche fuori dal contesto scolastico. Questa positiva sinergia, caratterizzata da scambi positivi e amicali fra i pari, non sempre si è riflessa negli obiettivi didattici da perseguire e soprattutto nello studio. Tuttavia grazie a ripetuti interventi educativo-didattici messi in atto dai docenti del Consiglio di classe, gli studenti hanno mostrato una discreta crescita dal punto di vista didattico e disciplinare.

Per quanto riguarda l'impegno scolastico si ritrova una certa eterogeneità. Un gruppo risulta molto motivato e ha mostrato interesse verso gli argomenti di studio consolidando così la propria preparazione attraverso un impegno metodico e costante. Il resto della classe ha avuto un approccio allo studio non sempre autonomo e responsabile, e in alcuni casi si è rivelato discontinuo anche nella presenza a scuola, e a volte selettivo.

Relativamente al rendimento scolastico si possono individuare tre fasce di livello: alcuni studenti possiedono buone competenze e una preparazione più che adeguata grazie ad un impegno assiduo, altri hanno raggiunto una preparazione che può essere considerata nel complesso discreta; infine, una parte degli alunni mostra ancora qualche incertezza e difficoltà in alcune discipline.

La classe si è mostrata abbastanza disponibile e partecipa nelle attività proposte (attività di orientamento, viaggi di istruzione, progetti didattici, concorsi). Tutti gli studenti hanno portato a termine le attività di PCTO, mostrando interesse e impegno, evidenziando buone capacità di adattamento al contesto ed alle differenti situazioni in cui sono stati coinvolti. Questo ha contribuito in alcuni casi a rafforzare il pensiero critico, in altri l'agire autonomo e le competenze di auto-orientamento, requisiti fondamentali per creare le basi per il proprio progetto di vita. La disponibilità delle famiglie, nel corso dei cinque anni, ha sempre favorito un clima costruttivo di collaborazione e di fiducia che è stato al centro del percorso formativo della classe.

Svolgimento prove INVALSI

Tutti gli studenti della classe hanno svolto le prove INVALSI di Italiano, Matematica, Inglese reading e Inglese listening, richieste quale requisito di ammissione all'Esame di Stato ai sensi dell'art. 13, comma 2b, del D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017.

2.1 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Svolgimento prove INVALSI

Tutti gli studenti della classe hanno svolto le prove INVALSI di Italiano, Matematica, Inglese *reading* e Inglese *listening*, richieste quale requisito di ammissione all'Esame di Stato ai sensi dell'art. 13, comma 2b, del D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017.

“[omissis]”, in attuazione delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota n. 10719 del 21 marzo 2017)

Elenco dei docenti e quadro indicativo della stabilità

	Nome e cognome dei docenti	Anni di insegnamento nella classe	Materia di insegnamento
1	Maria Rita Ceccarelli	3	Lingua e Letteratura Italiana
2	Paola Marricchi	2	Lingua e cultura inglese
3	Duranti Lorella	4	Conversazione in lingua inglese
4	Roberta Rossi	5	Lingua e cultura francese
5	Fairouz Mohammadi	1	Conversazione in lingua francese
6	Maria Rita Castrica	4	Lingua e cultura spagnola
7	Betsabé Balmaceda Torres	2	Conversazione in lingua spagnola
8	Loredana Bartolini	3	Storia
9	Loredana Bartolini	3	Filosofia
10	Sonia Amato	4	Matematica
11	Sonia Amato	3	Fisica
12	Anna Maria Andrei	3	Scienze Naturali
13	Francesca Vincenti	3	Storia dell'Arte
14	Valleriani Alessio	1	Scienze Motorie e Sportive
15	Davide Basili	1	Religione Cattolica
16	Gazzurra Silvia	1	Sostegno
17	Recchia Martina	1	Sostegno

Interventi didattico-educativi integrativi durante il quinto anno

Tipologia di intervento	Discipline coinvolte
Recupero	Tutte
Sostegno in itinere	Tutte
Studio assistito	/

Metodologie

Tipologia	Livello di utilizzazione		
	Basso	Medio	Alto
Lezione frontale			x
Confronto studente/docente			x

Approccio problematico e dialogico		x	
Cooperative learning		x	
Riflessione individuale		x	
Attività laboratoriale			
Lezione con l'utilizzo delle TIC	x		
Flipped classroom		x	

Strumenti didattici

Tipologia	Livello di utilizzazione		
	Basso	Medio	Alto
Libro di testo		x	
Tecnologie audiovisive e/o multimediali			x
Riviste specializzate e testi vari			x
Materiale predisposto dal docente			x
LIM		x	
Laboratorio		x	

Tipologie di verifica adottate

Tipologia della verifica formativa	Tipologia della verifica sommativa
Partecipazione attiva alla lezione Interventi dal posto Risposte a domande veloci Esercizi applicativi	Verifiche orali Verifiche scritte Verifiche grafiche Verifiche pratiche Verifica delle competenze su compito reale Relazioni di laboratorio

2.2 AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Progetti annuali e/o pluriennali

Viaggio di istruzione: Madrid-Toledo-Segovia 2023/2024	a.s.
Visita al Campo di concentramento di Fossoli e al Museo Monumento al Deportato di Carpi a.s. 2023/2024	
Uscita didattica alla Galleria Nazionale di Arte Moderna a Roma 2023/2024	a.s.
<i>Conferenza sull'antifascismo ad Orvieto: la storia dei sette martiri di Camorena</i> a.s. 2023-24	
<i>Donne e Scienza:</i> incontro con la scienziata Mona Minkara e partecipazione alla giornata organizzata dall'Università degli Studi di Perugia	a.s. 2023/2024
<i>Orvieto in Philosophia -Decade Kantiana</i>	a.s. 2023-2024
<i>Il mondo nella mia città - CITTASLOW:</i> attività di accoglienza e visite guidate organizzate, gestite dagli studenti, per i delegati di CittàSlow.	a.s. 2023/2024

<i>Le perle Nascoste dalla Città di Orvieto</i> : attività di accoglienza e guida storico artistica per alcune emergenze artistiche della città di Orvieto, progetto svolto in collaborazione con l'ASD Majorana in occasione del Festival del Dialogo	a.s. 2022-2023
“ Coristi all’Opera ” attività di coristica di istituto	a.s. 2022-2023
Uscita didattica a Tivoli: Teatro in Lingua Francese, visita di Villa Adriana e Villa D’Este	a.s. 2021-2022
PON Apprendimento e socialità – Comunità in azione. Attività laboratoriali allo scopo di organizzare e progettare interventi didattici rivolti ad alunni della scuola dell’infanzia con l’utilizzo degli Albi illustrati e la lettura ad alta voce.	a.s. 2021-2022
Sport a scuola 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024	a.s.
Peer education. Partecipazione e collaborazione alle attività di organizzazione della scuola (attività laboratoriali nelle classi, organizzazione delle assemblee di istituto, attività di tutoraggio in alcune discipline, ecc.) a.s. 2021/2022, 2022/2023	

2.3 PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

Di seguito sono riportati i percorsi svolti nell’ambito della programmazione pluridisciplinare approvata dal Consiglio di Classe ad inizio anno e predisposti nel Piano Annuale di Classe.

I contenuti dei moduli sono a titolo puramente esemplificativo gli studenti potranno elaborare un proprio percorso originale e autonomo.

1. La natura: tra scienza e cultura
2. Le Rivoluzioni
3. Il tempo
4. Il Viaggio
5. Guerra alla guerra: le sfide da affrontare
6. Conflitti
7. Libertà e censura
8. Tra sogno e realtà
9. La figura della donna tra XIX e XX secolo
10. La scelta

MODULO 1: LA NATURA: TRA SCIENZA E CULTURA

COMPETENZE E ABILITÀ	DISCIPLINE	CONTENUTI
Cognitive: · Conoscenza dei contenuti e del lessico delle singole discipline; · Sviluppo delle competenze logiche- astrattive, critiche e progettuali;	Francese	La nature romantique et la nature symboliste Balzac, Flaubert
	Filosofia	Positivismo: il valore della scienza. Comte: la legge tre stadi; la sociologia.
	Storia	La scienza al servizio della guerra: la bomba atomica. Il boom economico in Italia e la nascita della società di massa.
Relazionali: · Collaborazione e cooperazione;		

<ul style="list-style-type: none"> · Rispetto delle regole condivise; · Riflessione e valutazione del proprio operato; · Autonomia di azione. 	Inglese	The dystopian novel. The destruction of the natural world in George Orwell's <i>Nineteen Eighty-Four</i> : technology, industrialisation and manipulation.
	Storia dell'Arte	<p>Il rapporto tra uomo e natura nella pittura del Romanticismo e il concetto di "Sublime": Caspar David Friedrich e William Turner</p> <p>L'armonia tra uomo e natura nella pittura di Jean-Francois Millet: <i>Il Semiatore, L'Angelus e Le Spigolatrici</i>.</p> <p>l'Impressionismo: un nuovo modo di dipingere il paesaggio e la natura.</p> <p>La natura e il paesaggio nella pittura postimpressionista: Seurat, Cézanne, Van Gogh.</p>
	Italiano	<p>Leopardi, Canto notturno; Dialogo della Natura...</p> <p>D'Annunzio, Alcyone: La pioggia nel pineto.</p>
	Spagnolo	<i>Realismo Mágico</i>

MODULO 2: LE RIVOLUZIONI

<p>Cognitive:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Conoscenza dei contenuti e del lessico delle singole discipline; · Sviluppo delle competenze logiche- astrattive, critiche e progettuali; <p>Relazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Collaborazione e cooperazione; · Rispetto delle regole condivise; · Riflessione e valutazione del proprio operato; · Autonomia di azione. 	Spagnolo	Valle-Inclán y el <i>esperpento</i>
	Inglese	<p>The Modernist revolution.</p> <p>The Beat Generation and the cultural revolution of the 50s and 60s.</p> <p>Revolution in Post-War Drama: innovations and radical changes in the Theatre of the Absurd.</p>
	Francese	<p>Le XIXème siècle et l'Empire Colonial</p> <p>La révolution symboliste; Apollinaire</p>
	Filosofia	<p>Marx: il materialismo storico; concetto di struttura e sovrastruttura</p> <p>La rivoluzione del proletariato.</p> <p>Nietzsche: l'annuncio della morte di Dio. L'oltreuomo.</p>

		Freud: la rivoluzione psicoanalitica
	Storia	La rivoluzione russa: la rivoluzione d'ottobre e il ruolo di Lenin. La rivoluzione delle camicie nere: la marcia su Roma. La contestazione giovanile come fenomeno globale Il terrorismo in Italia
	Storia dell'Arte	La celebrazione degli ideali rivoluzionari: <i>Il Giuramento degli Orazi</i> e <i>La morte di Marat</i> . 27-28 luglio 1830, le tre gloriose giornate di Parigi nell'opera di Gericault: <i>La Libertà che guida il Popolo</i> . La rivoluzione impressionista nell'Arte dell'800: il superamento della costanza percettiva del colore e la pittura en plein air. La rivoluzione nell'arte del primo '900: le Avanguardie Storiche. La Rivoluzione del proletariato nel dipinto di Pellizza da Volpedo, <i>Il Quarto Stato</i> .
	Italiano	Foscolo, Le ultime lettere... Ungaretti, la tematica della guerra Pirandello, la rivoluzione nel teatro

MODULO 3: IL TEMPO

COMPETENZE E ABILITÀ	DISCIPLINE	CONTENUTI
Cognitive: · Conoscenza dei contenuti e del lessico delle singole discipline; · Sviluppo delle competenze logiche- astrattive, critiche e progettuali; Relazionali: · Collaborazione e cooperazione; · Rispetto delle regole condivise;	Spagnolo	Modernismo: el escapismo Realismo Mágico: el tiempo cíclico
	Inglese	Timeless beauty and eternal youth in Oscar Wilde's <i>The Picture of Dorian Gray</i> . The motif of time in Virginia Woolf's <i>Mrs Dalloway</i> . Time and immobility in Samuel Beckett's <i>Waiting for Godot</i> .

<ul style="list-style-type: none"> · Riflessione e valutazione del proprio operato; · Autonomia di azione. 	Francese	La fuite du temps chez les Romantiques; - Proust, <i>A' la recherche du temps perdu</i> .
	Filosofia	Nietzsche: l'eterno ritorno dell'uguale. Schopenhauer: "la vita è come un pendolo".
	Storia	Hobsbawm: <i>Il secolo breve</i> Prima guerra mondiale: La guerra di posizione e la percezione del tempo; come usare il tempo nelle trincee
	Storia dell'Arte	La quarta dimensione, il fattore tempo, nella pittura cubista: Pablo Picasso
	Italiano	Ungaretti, "Il sentimento del tempo" e del suo inevitabile trascorrere Svevo, il concetto di tempo misto

MODULO 4: IL VIAGGIO

COMPETENZE E ABILITÀ	DISCIPLINE	CONTENUTI
<p>Cognitive:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Conoscenza dei contenuti e del lessico delle singole discipline; · Sviluppo delle competenze logiche-astrattive, critiche e progettuali; <p>Relazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Collaborazione e cooperazione; · Rispetto delle regole condivise; · Riflessione e valutazione del proprio operato; · Autonomia di azione. 	Spagnolo	Lorca: Poeta en Nueva York- la aurora
	Inglese	The journey as a symbol of escape in James Joyce's <i>Dubliners</i> . The journey as a symbol of rebellion in <i>On the Road</i> by Jack Kerouac.
	Francese	- Le voyage des poètes symbolistes - Dumas, <i>Le compte de Montecristo</i> - Camus et <i>L'Etranger</i> - Le voyage de Proust

	Filosofia	<p>Schopenhauer: le vie di liberazione dalla Volontà di vita (arte-pietà-asceti)</p> <p>Kierkegaard : i tre stadi dell'esistenza come possibile percorso verso la fede</p> <p>Freud: il viaggio alla scoperta dell'inconscio</p>
	Storia	<p>La shoah: un viaggio verso la morte. Le migrazioni economiche degli italiani.</p> <p>L'esodo dei giuliani-dalmata dopo la fine della Seconda guerra mondiale</p>
	Storia dell'Arte	<p><i>Il Grand Tour:</i> l'esperienza di Turner e Gericault. Opere di riferimento: <i>La Corsa dei Cavalli Berberi</i> di Gericault, <i>Veduta di Orvieto</i> e <i>Veduta di Civita di Bagnoregio</i>.</p> <p>I limiti del viaggio: <i>Mare di Ghiaccio</i> e <i>La Zattera della Medusa</i>.</p>
	Italiano	<p>Dante, La Divina Commedia, Il Paradiso "trasumanar" ovvero il viaggio spirituale oltre l'umano.</p> <p>La visione di Dio e la visione del viaggio.</p> <p>Pirandello, la fuga in un altrove fantastico e nella follia. Il "forestiere della vita"</p> <p>Leopardi, L'Infinito</p>

MODULO 5: GUERRA ALLA GUERRA: le sfide da affrontare

COMPETENZE E ABILITÀ	DISCIPLINE	CONTENUTI
<p>Cognitive:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Conoscenza dei contenuti e del lessico delle singole discipline; · Sviluppo delle competenze logico- astrattive, critiche e progettuali; <p>Relazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Collaborazione e cooperazione; · Rispetto delle regole condivise; · Riflessione e valutazione del proprio operato; · Autonomia di azione. 	Guerra alla guerra	Analisi del concetto di guerra; come cambia il modo di fare guerra nel tempo. La tregua di Natale. Art 11 Costituzione. Obiettivo 16 Agenda 2030
	Scienza e Guerra	Il progetto Manhattan. Gli scienziati sulla bomba atomica. Leo Szilard: i pericoli della bomba. I rischi del nucleare. Armi chimiche: il lato oscuro della scienza
	Intellettuale e scienziati di fronte alla guerra	<p>Perchè la guerra? Carteggio Einstein-Freud. Giuseppe Ungaretti, Non gridare più. Salvatore Quasimodo, Uomo del mio tempo. Picasso: Guernica. Guerra e pace: è un problema biologico?</p> <p>Ungaretti, la tematica della guerra</p> <p>La fucilazione: Goya, Guttuso e Sassu.</p> <p>Otto Dix e la Nuova Oggettività: <i>Il Venditore di fiammiferi</i>, I</p>

		<p><i>giocatori di Carte, Il trittico della guerra.</i></p> <p>Pablo Picasso, <i>Guernica.</i></p> <p>Renato Guttuso, <i>Crocifissione.</i></p> <p><i>Committed intellectuals: war as a duty and as a guilt in For whom the bell tolls by Ernest Hemingway.</i></p> <p>Saint Exupéry, <i>Lettre à un otage (mancava il titolo del testo oggi)</i></p> <p>Martin Luther King: non-violent protest to achieve peace and equality</p>
	Fare pace nel mondo: le istituzioni nate per la pace	Dalla Società delle Nazioni all'ONU. L'UE. L'AIEA e il trattato di non proliferazione nucleare. I giochi olimpici, via di pace

MODULO 6: CONFLITTI

COMPETENZE E ABILITÀ	DISCIPLINE	CONTENUTI
<p>Cognitive:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Conoscenza dei contenuti e del lessico delle singole discipline; · Sviluppo delle competenze logiche- astrattive, critiche e progettuali; <p>Relazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Collaborazione e cooperazione; · Rispetto delle regole condivise; · Riflessione e valutazione del proprio operato; · Autonomia di azione. 	Spagnolo	el impacto de la guerra civil en la Generación del 27
	Inglese	<p>The War Poets.</p> <p>The echoes of WWI in Virginia Woolf's novel <i>Mrs Dalloway.</i></p> <p>War, death and disillusionment in <i>For Whom the Bell Tolls</i> by Ernest Hemingway.</p> <p>Perpetual conflict as a tool of power in George Orwell's <i>Nineteen Eighty-Four.</i></p>
	Filosofia	<p>Marx: la lotta di classe</p> <p>Freud: il complesso di Edipo</p> <p>Nietzsche: apollineo e dionisiaco</p>
	Storia	<p>Prima guerra mondiale: la grande guerra (le novità del conflitto) e le sue conseguenze.</p> <p>Seconda guerra mondiale: guerra ideologica e guerra totale.</p> <p>Guerra Fredda: un nuovo concetto di guerra.</p>

	Storia dell'Arte	<p>La diversa rappresentazione della Guerra nelle opere di David, Goya e Capa: <i>Il Giuramento degli Orazi</i>, <i>Le incisioni degli orrori della Guerra</i>, <i>La Fucilazione alla montagna del principe Pio</i>, <i>Miliziano colpito a morte</i></p> <p>La Nuova Oggettività e Otto Dix, <i>Il venditore di fiammiferi</i>; <i>Il trittico della guerra</i>.</p> <p>Pablo Picasso, <i>Guernica</i></p> <p>Renato Guttuso, <i>Crocifissione</i>.</p>
	Italiano	<p>Leopardi, natura madre e matrigna</p> <p>Pirandello, la dialettica vita-forma</p> <p>Ungaretti, la prima guerra mondiale</p>
	Francese	Spleen et Idéal

MODULO 7: LIBERTÀ E CENSURA

COMPETENZE E ABILITÀ	DISCIPLINE	CONTENUTI
<p>Cognitive:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Conoscenza dei contenuti e del lessico delle singole discipline; · Sviluppo delle competenze logiche- astrattive, critiche e progettuali; <p>Relazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Collaborazione e cooperazione; · Rispetto delle regole condivise; · Riflessione e valutazione del proprio operato; · Autonomia di azione. 	Inglese	<p>Power, control and censorship in the dystopian world of <i>Nineteen Eighty-Four</i> by George Orwell.</p> <p>Martin Luther King and the struggle for freedom and justice.</p>
	Francese	<p>Rimbaud, sa vie</p> <p>Baudelaire, Zola <i>Affaire Dreyfus</i></p>
	Filosofia	<p>Freud: Il super io e i meccanismi di difesa dell'io.</p> <p>Mill: On liberty</p> <p>Kierkegaard: l'esistenza come possibilità</p>
	Storia	<p>I Totalitarismi: censura e propaganda</p> <p>Fascismo e cultura</p> <p>L'antifascismo e Gramsci</p> <p>La Resistenza : la lotta per la libertà</p> <p>La Costituzione italiana</p>

	Storia dell'arte	<p>Antonio Canova artista libero del periodo napoleonico: la ricerca del bello attraverso l'imitazione delle opere classiche.</p> <p>Francisco Goya un intellettuale libero alla corte borbonica: il suo percorso di formazione e lavoro, dalla scuola dell'arazzeria di corte (<i>Il parasole</i>) fino al <i>Ritratto della famiglia di Carlo IV</i>.</p> <p>I contenuti storico-politici nei dipinti di Francesco Hayez: <i>Il Bacio</i> e <i>I Vespri siciliani</i>.</p> <p>1863 il Salon ufficiale organizzato dall'<i>Académie des beaux-arts</i> e il <i>Salon des Refusés</i> voluto da Napoleone III: confronto fra le opere di Emile Cabanel (<i>Nascita di Venere</i>) e Edouard Manet, <i>L'Olympia</i> e <i>Colazione sull'erba</i>.</p>
	Italiano	D'Annunzio e il suo rapporto con il fascismo

MODULO 8: TRA SOGNO E REALTÀ

COMPETENZE E ABILITÀ	DISCIPLINE	CONTENUTI
<p>Cognitive:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Conoscenza dei contenuti e del lessico delle singole discipline; · Sviluppo delle competenze logiche- astrattive, critiche e progettuali; <p>Relazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Collaborazione e cooperazione; · Rispetto delle regole condivise; · Riflessione e valutazione del proprio operato; · Autonomia di azione. 	Spagnolo	<p>Rubén Darío: Sonatina</p> <p>Realismo Mágico</p> <p>Unamuno y el ente de ficción</p>
	Inglese	<p>The American Dream and its decay in F. Scott Fitzgerald's <i>The Great Gatsby</i>.</p> <p>Reality vs appearances in Oscar Wilde's <i>The Picture of Dorian Gray</i>.</p>
	Francese	<p>Le rêve baudelairien</p> <p>Flaubert, <i>Mme Bovary</i></p>
	Filosofia	<p>Hegel: la razionalità della realtà (i capisaldi del sistema); la realtà della sintesi</p> <p>Marx: il comunismo</p> <p>Schopenhauer: <i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i></p>

		<p>Freud: <i>L'interpretazione dei sogni</i></p> <p>sintesi</p>
	Storia	<p>Società delle Nazioni e i trattati di pace della prima guerra mondiale</p> <p>Nazismo: il sogno della Grande Germania</p> <p>La contestazione giovanile: il sogno di un mondo pacificato</p> <p>ONU</p>
	Storia dell'Arte	<p>Francisco Goya, <i>Il sonno della Ragione genera mostri (El sueño de la razón produce monstruos);</i></p> <p>Gli incubi sulle pareti: <i>Le pitture nere della Quinta del Sordo</i> di Francisco Goya.</p> <p>Fra realtà e immaginazione: <i>La camera ad Arles, La Notte Stellata, Campo di grano con volo di corvi</i> di Vincent Van Gogh</p>
	Italiano	Pirandello, <i>Il fu Mattia Pascal</i> , <i>Il treno ha fischiato</i>

MODULO 9: LA FIGURA DELLA DONNA TRA XIX E XX SECOLO

COMPETENZE E ABILITÀ	DISCIPLINE	CONTENUTI
<p>Cognitive:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Conoscenza dei contenuti e del lessico delle singole discipline; · Sviluppo delle competenze logico- astrattive, critiche e progettuali; <p>Relazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Collaborazione e cooperazione; · Rispetto delle regole condivise; · Riflessione e valutazione del proprio operato; · Autonomia di azione. 	Spagnolo	Lorca: <i>La casa de Bernarda Alba</i>
	Francese	Il personaggio di Esmeralda in <i>Notre Dame de Paris</i> Emma Bovary in <i>Mme Bovary</i> Simone de Beauvoir
	Inglese	The Suffragettes and the struggle for the right to vote. Feminist reflections on creativity and intellectual freedom in <i>A Room of one's own</i> by Virginia Woolf.
	Storia dell'Arte	<p>La rappresentazione della Donna tra classicismo e provocazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Antonio Canova, Paolina Borghese • Francisco Goya, <i>La Maya Desnuda</i> e <i>La Maya Vestida</i> • Claude Monet, <i>L'Olympia</i> • Claude Monet, <i>Colazione sull'erba</i>. • <i>La Venere</i> di Tiziano come opera di confronto

		<p>La Donna come personificazione della Nazione o del concetto di Libertà:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Francesco Hayez, Meditazione • Eugène Delacroix, La Libertà che guida il Popolo <p>La donna lavoratrice nei dipinti dell'800:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Jean-Francois Millet, <i>Le spigolatrici</i>; • Le donne nel <i>Vagone di terza classe</i> di Daumier • Diego Morbelli, <i>Per 80 centesimi!</i> • <i>La donna nel Quarto stato</i> di Giuseppe Pellizza da Volpedo
	Filosofia	<p>Freud: le vicende di Anna O. e la scoperta dell'inconscio La figura di Hannah Arendt attraverso le sue opere: <i>Le origini del totalitarismo</i> e <i>La banalità del male</i></p>
	Storia	<p>Il ruolo delle donne nella prima guerra mondiale Il suffragio femminile in Italia</p>
	Letteratura Italiana	Madame de Staël

MODULO 10: LA SCELTA

COMPETENZE E ABILITÀ	DISCIPLINE	CONTENUTI
<p>Cognitive:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Conoscenza dei contenuti e del lessico delle singole discipline; · Sviluppo delle competenze logiche- astrattive, critiche e progettuali; <p>Relazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Collaborazione e cooperazione; · Rispetto delle regole condivise; · Riflessione e valutazione del proprio operato; · Autonomia di azione. 	Spagnolo	Unamuno: Niebla
	Francese	Jean Paul Sartre
	Inglese	R. Brooke and F. Sassoon: the choice between the celebration and the condemnation of the War. The interior conflict and the choice between paralysis and escape in James Joyce's <i>Dubliners</i> .
	Filosofia	<p>Kierkegaard: la possibilità come caratteristica dell'esistenza (vita estetica, etica e religiosa) "aut-aut"</p> <p>Hiedegger: esistenza autentica e inautentica</p> <p>Hegel: la dialettica della sintesi e la filosofia dell' "et-et"</p>

	Storia	Il consenso negli stati Totalitari Il mondo bipolare: da quale parte stare, USA o URSS? Il referendum del 1946: Monarchia o repubblica? La prima repubblica
	Storia dell'Arte	La scelta consapevole di essere artisti antiaccademici: <ul style="list-style-type: none"> • Il Salon ufficiale, il Salon du Réalisme e il <i>Salon des Refusés</i> • l'Impressionismo in Francia. <p>L'impossibilità di scegliere il proprio destino: <i>Gli spaccapietre di Courbet</i> e il <i>Vagone di Terza classe</i> di Daumier.</p> <p>La scelta e la partecipazione: <i>Il Quarto Stato</i> di Pellizza da Volpedo.</p>
	Italiano	La scelta in Pirandello

2.4 INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI ED. CIVICA

L'a.s. 2020/21 ha visto l'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, previsto dalla legge n. 92/2019. Tale insegnamento prevede una corresponsabilità collegiale all'interno del consiglio di classe, in quanto "ogni disciplina è di per sé parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno" (linee guida – D.M. n. 35/2020).

Sulla base della programmazione iniziale del Consiglio di classe, riportata nel Piano Annuale di Classe, e del Curricolo di Istituto di Educazione Civica, sono stati svolti i seguenti moduli:

TERZO ANNO	
Titolo del modulo	Descrizione del modulo e contenuti
"NORM...ATTIVIAMOCI"	Dal concetto di "norma" al rispetto dell'altro nell'ottica del superamento dei pregiudizi di genere. Un percorso mirato a porre gli studenti davanti all'obiettivo 5 dell'Agenda 2030, volto ad eliminare la differenza di genere, partendo dalla nascita dell'idea di "legge".
Cittadinanza e Costituzione Dal nomos alle leggi	<ul style="list-style-type: none"> • La legge: dall'antica Grecia ai nostri giorni. • Antigone e Socrate: due diversi comportamenti di fronte alla legge • Norme giuridiche e norme non giuridiche • <i>Magna Carta</i>: The first steps towards democracy • <i>Il Codice di Hammurabi</i>: la più importante raccolta di leggi del Medio Oriente antico nonché una delle prime fonti legislative dell'umanità. • Le regole nello sport
QUARTO ANNO	
Titolo del modulo	Descrizione del modulo e contenuti

<p>I principi e le basi della Costituzione</p> <p>Ordinamento della Repubblica</p>	<p>Conoscenze: Il contesto storico e i principi ispiratori; I dodici principi fondamentali; l'ordinamento della repubblica. Decreti delegati e democrazia rappresentativa nella scuola.</p> <p>Abilità: distinguere le parti della Costituzione italiana, principi, diritti e doveri, la divisione dei poteri. Saper gestire le elezioni dei rappresentanti di classe</p> <p>Competenze: comprendere il contesto storico della nascita della Costituzione; Comprendere i caratteri fondanti della Costituzione; comprendere e diffondere l'importanza della separazione dei poteri e la loro funzione nella Costituzione italiana. Agire in riferimento a valori coerenti con i principi della Costituzione. Partecipare in modo attivo alla vita democratica della scuola.</p>
<p>Sviluppo sostenibile: Agenda 2030: l'uguaglianza di genere</p>	<p>Articolo 3 della Costituzione Concetto di razza Agenda 2030. Goal 5: Gender equality.</p>
<p>La parità di genere</p>	<p>“Celles qui font la <i>différence</i>”, les femmes dans la société. S.de Beauvoir e S.Veil. Rispetto delle diversità; Le nuove norme contro la violenza di genere; Proposte delle organizzazioni internazionali; Le differenze di genere come prodotto di fattori biologici, ma soprattutto sociali; L'interazione fra i geni, gli ormoni e l'esperienza come base per spiegare le diversità fra donne e uomini. L'invisibilità delle donne nell'ambito della matematica. Marie Sophie Germain.</p>
<p>QUINTO ANNO</p>	
<p>Titolo del modulo</p>	<p>Descrizione del modulo e contenuti</p>
<p>Fare “una” l'Europa</p> <p>Fare pace nel mondo: l'ONU</p> <p>Per la pace con la cura</p>	<p>Principi della Costituzione. Partecipazione attiva alla vita democratica della scuola</p> <p>Conoscenze: Perché la guerra: la guerra tra Stati; l'uso della bomba atomica nella storia del Novecento; scienza e guerra; il rischio del nucleare.</p> <p>Scienziati e intellettuali di fronte alla guerra: Perché la guerra? Carteggio Einstein-Freud; Giuseppe Ungaretti, Non gridare più; Salvatore Quasimodo, Uomo del mio tempo; Memorandum di Leo Szilard; la guerra y los intelectuales, Unamuno, Alberti, D. Alonso.</p> <p>Gli scienziati contro la guerra</p> <p>L'Arte contro la guerra e Arte in tempo di guerra: Gli artisti contro la guerra: Goya, Picasso, Manet, Rousseau e le ultime correnti all'interno della Galleria Nazionale d'Arte Moderna a Roma Arte in tempo di Guerra: Arte liberata, capolavori salvati dalla guerra. L'Arte in guerra: storia della tutela negli anni del secondo Conflitto Mondiale</p>

	<p>Presentazione UE; Brexite Presentazione ONU; Costituzione italiana : art. 11;</p> <p>L'AIEA e il trattato di non proliferazione nucleare; Si può misurare la pace? Le istituzioni internazionali, europee ed italiane che operano per la pace; L'obiettivo della Pace non può prescindere da Giustizia ed Istituzioni forti nei Paesi; Olimpiadi e pace</p> <p>Abilità: Distinguere le differenti tipologie di guerre; Confrontare le diverse posizioni di scienziati e intellettuali di fronte alla guerra; Individuare e confrontare le strutture degli organismi internazionali; Confrontare le varie fonti normative nei confronti della guerra. Individuare le criticità ambientali confrontando dati e informazioni relative al passato e al presente.</p> <p>Competenze: Comprendere il significato politico della pace; Comprendere le ragioni dei pacifisti e dei bellicisti; Comprendere la portata epocale di Hiroshima nell'evoluzione della guerra; Comprendere il significato profondo dell'art.11 della Costituzione; Acquisire consapevolezza del ruolo dell'UE e della sua criticità oggi; Prendere coscienza dei valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e le loro funzioni essenziali; Sviluppare una cultura di pace; Adottare comportamenti di partecipazione alla vita pubblica importanti alla diffusione della cultura della pace.</p> <p>Realizzare esercizi di pace 10 dicembre 2023- Giornata mondiale dei diritti umani 29 febbraio 2024 -Giornata mondiale della cura: attività da svolgere con i compagni e con altri</p>
<p>I principi e le basi della Costituzione</p> <p>Diritti e doveri</p> <p>Ordinamento della Repubblica</p>	<p>Conoscenze Il contesto storico e i principi ispiratori; I dodici principi fondamentali; l'ordinamento della repubblica. Decreti delegati e democrazia rappresentativa nella scuola.</p> <p>Abilità Distinguere le parti della Costituzione italiana, principi, diritti e doveri, la divisione dei poteri. Saper gestire le elezioni dei rappresentanti di classe</p> <p>Competenze Comprendere il contesto storico della nascita della Costituzione; Comprendere i caratteri fondanti della Costituzione; Comprendere e diffondere l'importanza della separazione dei poteri e la loro funzione nella Costituzione italiana; Agire in riferimento a valori coerenti con i principi della Costituzione. Partecipazione attiva alla vita democratica della scuola</p>

2.5 PCTO E DIDATTICA ORIENTATIVA

A.S. 2021/2022
<i>La sicurezza nei luoghi di lavoro.</i> Corso online obbligatorio in piattaforma dedicata.
<i>Los caminos del alma:</i> realizzazione di una brochure di viaggio in lingua spagnola – con immagini e testo – relativa al Camino di Santiago.
PON Apprendimento e socialità – Comunità in azione. Attività laboratoriali allo scopo di organizzare e progettare interventi didattici rivolti ad alunni della scuola dell’infanzia con l’utilizzo degli Albi illustrati e la lettura ad alta voce.
<i>Festival della Filosofia in Magna Grecia.</i> Viaggio nel Cilento della durata di quattro giorni per partecipare al festival della filosofia “Dike” – la sapienza della Giustizia.
A.G.O.RÀ. Simulazione di un dibattito parlamentare, in cui i ragazzi si confrontano su temi di attualità, simulando il ruolo di delegati parlamentari suddivisi in commissioni, guidati da <i>chairperson</i> .
<i>Dantedì.</i> Preparazione di attività come omaggio al Sommo Poeta in occasione del Dantedì 2022.
A.S. 2021/2022, A.S. 2022/2023
<i>Peer education.</i> - Partecipazione e collaborazione alle attività di organizzazione della scuola (attività laboratoriali nelle classi, organizzazione delle assemblee di istituto, attività di tutoraggio in alcune discipline, ecc.)
FAI “Apprendista Cicerone” - Attività di guida e “narrazione” di luoghi prescelti, in occasione delle Giornate FAI di autunno e primavera allo scopo di promuovere la valorizzazione dei beni culturali presenti sul territorio.
IMUN Roma - Simulazioni dell’Assemblea Generale delle Nazioni Unite nelle quali gli studenti approfondiscono i temi oggetto dell’agenda politica internazionale, nel ruolo di ambasciatori.
<i>Francofonia.</i> Progetto di lingua francese basato su attività svolte da più classi allo scopo di promuovere la conoscenza della lingua e della cultura francese.
A.S. 2022/2023, 2023-2024
<i>Stage a Parigi.</i> Lezioni in preparazione dell’esame EsaBac guida turistica durante la visita di alcuni luoghi di interesse.
<i>Guide Français.</i> Traduzione in francese di una piccola guida turistica per ragazzi del Museo del Duomo di Orvieto, presentata anche con disegni e foto.
<i>Il mondo nella mia città - CITTASLOW:</i> attività di accoglienza e visite guidate organizzate e gestite dagli studenti per i delegati di <i>CittaSlow</i> giunti ad Orvieto.
<i>Certificazioni linguistiche europee.</i> Corso di preparazione all’esame per il conseguimento delle certificazioni linguistiche (FCE, DELE).
A.S. 2023/2024
<i>Sicurezza stradale</i> - Incontro di formazione.
<i>OrvietoScienza</i> - Attività accoglienza durante la conferenza e l’esposizione delle attività laboratoriali.
Studenti Tutor – Attività di tutoraggio durante i laboratori di potenziamento delle competenze di base di Lingua Inglese.

Attività di didattica orientativa

Si riportano di seguito le attività di didattica orientativa, repute più significative dal Consiglio di classe, svolte in coerenza con gli obiettivi formativi proposti dal D.M. 328 del 22 dicembre 2022 e relative linee guida e condivisi collegialmente:

Incontro con il docente tutor e il docente orientatore presentazione della “Piattaforma Unica”.
Incontri nel corso dell’anno scolastico con il docente orientatore per la realizzazione del capolavoro.

Iniziative di Orientamento in uscita: presentazione Accademia navale; incontro con ITS Academy Umbria; incontro con l'Università di Mediazione linguistica di Perugia. Incontro con un docente di Lingua e Letteratura Persiana dell'Università La Sapienza (facoltativo).
Modulo CLIL: <i>Time is out of joint</i>. Creazione di visite e di percorsi tematici in lingua inglese a seguito dell'uscita didattica presso la Galleria Nazionale di Arte Moderna e Contemporanea a Roma (si rimanda al punto 2.6 del presente documento)
<i>Caratterizzazione genetica degli abitanti del territorio orvietano: alla ricerca dei nostri antenati:</i> attività di studio del DNA mitocondriale (analisi, tecniche di laboratorio e risultati).
Conferenza sull'antifascismo e i martiri di Camorena
Visita al Campo di concentramento di Fossoli e al Museo Monumento al Deportato di Carpi.
Didattica Orientativa nel corso delle lezioni in base la modulo "Io scelgo" .

2.6 CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Nella classe è stato attivato il seguente modulo con metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning):

Titolo del modulo:	<i>Time is out of joint</i> : percorsi tematici tra le principali correnti artistiche dell'800 e del '900 attraverso le opere esposte nella Galleria Nazionale di Arte Moderna e Contemporanea di Roma.
Disciplina di riferimento:	<i>Storia dell'Arte</i>
Modalità di attivazione:	<p>Uscita didattica presso la Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea a Roma. La visita è stata organizzata attraverso dei percorsi tematici stabiliti nell'ultima riorganizzazione espositiva del museo: <i>Time is Out of Joint</i>.</p> <p>Agli studenti, divisi in piccoli gruppi di lavoro, è stato fornito del materiale per effettuare in maniera critica il percorso di visita. All'interno del museo hanno avuto la possibilità di muoversi autonomamente, analizzando le opere assegnate e cercando informazioni, possibili interpretazioni e connessioni interdisciplinari. Questo ha permesso loro di fare un'esperienza pratica e innovativa all'interno di una galleria d'arte, diventando protagonisti attivi ed utilizzando le proprie conoscenze e gli strumenti digitali, nonché i materiali di studio forniti dallo stesso museo (brochure, catalogo, pannellistica, QR code realizzati dal Museo, sitografia e webgrafia precedentemente selezionati).</p> <p>La restituzione da parte degli studenti ha previsto la realizzazione di un prodotto multimediale (video e/o PowerPoint), in lingua inglese, che è stato presentato a scuola in plenaria. Ogni gruppo ha individuato un proprio percorso di visita, seguendo una tematica precedentemente assegnata che è stata il <i>leitmotif</i> sia dello studio che del prodotto finale presentato.</p>
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> - Uscita didattica, flipped classroom, Cooperative learning, compito di realtà.
Strumenti didattici	<ul style="list-style-type: none"> - Materiale predisposto dal docente (approfondimenti, informazioni relative alle opere); - <i>How to describe and interpret a work of art</i> (scheda di lettura e

	<p>interpretazione di un'opera d'arte in inglese fornita dal docente);</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sitografia e webgrafia di supporto alla visita; - Tecnologie audiovisive e/o multimediali (piattaforma Classroom per condividere il materiale, tablet/smartphone per fare foto e ricerche all'interno del museo); <p>- Libro di testo.</p>
<p>Criteri e strumenti di verifica:</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione all'attività - Autonomia nelle ricerche - Collaborazione e confronto tra pari e con i docenti - Spirito critico nell'interpretazione delle opere - Capacità di creare interconnessioni fra i vari ambiti disciplinari - Originalità del percorso elaborato - Chiarezza e organicità nella presentazione del lavoro - Utilizzo corretto della lingua straniera, in riferimento alle strutture linguistiche ed alla pronuncia, nonché al lessico specifico della disciplina - Utilizzo degli strumenti digitali per la creazione di un prodotto originale, articolato e chiaro
<p>Obiettivi raggiunti:</p>	<p>Il modulo CLIL ha permesso di sviluppare le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analizzare e interpretare opere artistiche dal punto di vista iconografico e iconologico, inserendole correttamente nel contesto storico-artistico di appartenenza; - individuare nessi e collegamenti tra le opere d'arte e il contesto storico-sociale di riferimento in un'ottica interdisciplinare; - esporre gli argomenti analizzati in lingua inglese, gestendo e utilizzando autonomamente le strutture linguistiche ed il lessico specifico della disciplina; - utilizzare gli strumenti digitali per produrre presentazioni efficaci e adatte al tipo di lavoro richiesto; - saper organizzare e attuare un lavoro di gruppo in modo autonomo e critico. <p>Tutti gli studenti hanno dimostrato impegno e interesse all'attività proposta, lavorando in modo costruttivo in piccoli gruppi e dimostrando autonomia nella ricerca delle informazioni e delle possibili interpretazioni. Tale attività ha permesso di prendere coscienza di uno spazio espositivo di arte contemporanea dove, attraverso un allestimento innovativo, gli studenti sono stati liberi di individuare un proprio percorso di visita in base agli input forniti dai docenti e alle proprie conoscenze e competenze acquisite nel percorso di formazione scolastica ed extra-scolastica.</p> <p>L'uso dell'inglese nel veicolare gli argomenti analizzati ha consentito agli studenti di potenziare il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti non linguistici, coerentemente con l'asse culturale caratterizzante il percorso di studi e in funzione allo sviluppo di interessi personali e/o anche professionali.</p>

2.7 Percorsi formativi disciplinari

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE:	Ceccarelli Anna Rita
CLASSE:	5L3

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	TEMPI
Il Preromanticismo e U. Foscolo Vita, opere, poetica. Letture significative dall' <i>Ortis</i> e dai Sonetti.	Settembre- Ottobre
Il Romanticismo e Leopardi a) Il Romanticismo europeo e il Romanticismo italiano: Madame de Staël, P. Giordani. b) <u>G. LEOPARDI</u> : vita, opere, poetica. Letture significative dallo <i>Zibaldone</i> , dai <i>Canti</i> e dalle <i>Operette morali</i> .	Ottobre- Novembre
L'età postunitaria a) Sintesi storico-culturale. b) Il romanzo dal Naturalismo francese al verismo italiano. Il Naturalismo francese. Il verismo di <u>G. VERGA</u> : il profilo biografico, la poetica e la tecnica narrativa del Verga verista, l'ideologia verghiana, il verismo di Verga e il naturalismo zoliano. Dal romanzo storico manzoniano al romanzo verista verghiano. <i>I Malavoglia</i> : vicende, tecniche narrative, sistema ideologico / lettura di passi scelti. c) La contestazione ideologica e stilistica degli Scapigliati / lettura di passi scelti da autori significativi.	Dicembre- Gennaio
Il Decadentismo a) <u>G. PASCOLI</u> Il profilo biografico e l'opera. La poetica del "fanciullino", le soluzioni formali / lettura di liriche scelte da <i>Myricae</i> e dai <i>Canti di Castelvecchio</i> . b) <u>G. D'ANNUNZIO</u> Il profilo biografico e l'opera. Il romanzo decadente: <i>Il piacere</i> / lettura di passi scelti. Il ciclo delle <i>Laudi</i> e <i>Alcyone</i> / lettura di poesie scelte.	Febbraio- Marzo
Il primo Novecento e l'età tra le due guerre a) La stagione delle avanguardie. La lirica del primo novecento in Italia / lettura di testi scelti. b) <u>G. UNGARETTI</u> Il profilo biografico e l'opera. La rivoluzione dello stile e del linguaggio ne <i>L'Allegria</i> / lettura di poesie scelte. Una nuova concezione del tempo e il recupero della tradizione nel <i>Sentimento del tempo</i> . c) <u>I. SVEVO</u> Il profilo biografico e l'opera. Un romanzo nuovo: <i>La coscienza di Zeno</i> / lettura di passi scelti.) d) <u>L. PIRANDELLO</u> Il profilo biografico e l'opera, la visione del mondo, la poetica dell'umorismo. I romanzi <i>Il fu Mattia Pascal</i> e <i>Uno, nessuno e centomila</i> / lettura di passi scelti. Il teatro: <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i> . <i>Le Novelle per un anno</i> .	Aprile- Giugno
Divina Commedia: Dal Purgatorio al Paradiso a) Lettura di canti scelti del Paradiso	Settembre- Giugno

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Metodologie: Lezione frontale, Confronto studente/docente, Approccio problematico e dialogico
Strumenti didattici: Libro di testo, Tecnologie audiovisive e/o multimediali, Materiale predisposto dal docente, Schemi, mappe concettuali, appunti, Immagini

TIPOLOGIE DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
Tipologia delle verifiche formative:	Per i suddetti criteri si rimanda alle griglie di valutazione

1. Partecipazione attiva alla lezione 2. Interventi dal posto 3. Risposte a domande veloci Tipologia delle verifiche sommative: 1. Verifiche orali 2. Prove scritte esemplari sull'Esame di Stato 3. Prove scritte strutturate e/o semistrutturate	contenute nel Curricolo di Istituto approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 3 del 19/01/2021 e consultabile nella sezione Didattica del sito web dell'Istituto.
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE	
<p>Nel complesso la classe ha dimostrato interesse e impegno durante l'anno. Gran parte degli studenti sono in grado di esporre i contenuti di studio utilizzando le strutture grammaticali in modo adeguato e di commentare i testi proposti in classe. Qualche alunno inoltre si è distinto per una certa padronanza nella produzione orale e scritta, evidenziando buone abilità linguistico-comunicative, anche in riferimento all'interpretazione e rielaborazione personale. Gli alunni che avevano manifestato alcune difficoltà iniziali, hanno comunque raggiunto un livello discreto e mostrato impegno e collaborazione durante l'anno. Un gruppo più ristretto, invece, a causa di lacune pregresse di tipo grammaticale e di uno studio discontinuo, ha avuto bisogno di interventi di supporto e di attività di recupero per raggiungere la sufficienza.</p> <p>Per quanto riguarda la programmazione annuale, è stato svolto quanto previsto ad inizio anno. Sono stati scelti alcuni autori e movimenti letterari rappresentativi del periodo tra la fine dell'Ottocento e la seconda metà del Novecento e dei relativi contesti storico-sociali. Nel complesso la classe ha dimostrato di conoscere i contenuti analizzati e qualcuno ha anche evidenziato una certa autonomia nello studio, riuscendo a cogliere collegamenti tra le varie tematiche e con le altre discipline.</p>	

**PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE
DI LINGUA E CULTURA INGLESE**

DOCENTE: Paola Marricchi
CLASSE: 5L3

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	TEMPI
La fine dell'Età Vittoriana. L' Estetismo . <u>Oscar Wilde</u> : <i>The Picture of Dorian Gray</i> – il tema del doppio, il culto della bellezza, il tempo e l'arte.	Settembre
La prima parte del '900 e l'età dell'ansia. L'impatto sociale e culturale della Guerra. Le Suffragette . I Poeti di Guerra . <u>R. Brooke</u> : <i>The Soldier</i> vs <u>F. Sassoon</u> : <i>Suicide in the Trenches</i> . Il romanzo moderno e le nuove tecniche narrative. <u>James Joyce</u> : <i>Dubliners</i> – la paralisi, l' <i>epiphany</i> , la (non) scelta. <u>Virginia Woolf</u> : <i>Mrs Dalloway</i> – il tempo, la crisi interiore, 'moments of being', la società moderna. <u>Virginia Woolf</u> : <i>A Room of one's own</i> – la donna, l'indipendenza economica e la libertà creativa.	Ottobre Novembre - Dicembre Aprile
L' Età del Jazz e la Lost Generation . L' intellettuale impegnato . <u>Francis Scott Fitzgerald</u> : <i>The Great Gatsby</i> e il fallimento del "Sogno americano". <u>Ernest Hemingway</u> : <i>For Whom the Bell Tolls</i> – l'esperienza della Guerra e la perdita degli ideali. <u>George Orwell</u> e il romanzo distopico : <i>Nineteen Eighty-Four</i> – controllo, censura, manipolazione.	Gennaio – Febbraio Marzo
Il Dopo-Guerra: gli anni '50 e '60. Il Teatro dell'Assurdo e la riflessione sull'esistenza dell'uomo. <u>Samuel Beckett</u> : <i>Waiting for Godot</i> . La rivoluzione culturale e sociale. La Beat Generation . <u>Jack Kerouac</u> : <i>On the Road</i> .	Aprile Maggio

Il **Movimento dei Diritti Civili**. Martin Luther King e la lotta per la libertà, la pace e la giustizia.

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Metodologie: lezione frontale e partecipata, confronto studente/docente, riflessione individuale, lezione con l'utilizzo delle TIC, flipped classroom.

Strumenti didattici: libro di testo, tecnologie audiovisive e/o multimediali, materiale predisposto dal docente, schemi, mappe, immagini.

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Verifiche formative:

- Partecipazione attiva alla lezione
- Interventi dal posto
- Risposte a domande veloci
- Esercizi applicativi

Verifiche sommative:

- Verifiche scritte di comprensione e analisi del testo.
- Verifiche scritte di produzione di testi.
- Verifiche orali sui contenuti di letteratura e sull'analisi e commento dei brani analizzati in classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per i criteri di valutazione si rimanda alle griglie di valutazione contenute nel Curricolo di Istituto approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n.3 del 19/01/2021 e consultabile nella sezione Didattica del sito web dell'Istituto.

STRATEGIE DI RECUPERO

- Pausa didattica al termine del trimestre.
- Attività di supporto in itinere a seconda delle necessità riscontrate nei processi di apprendimento.
- Utilizzo di Presentazioni e di materiali di sintesi per favorire lo studio degli argomenti proposti.
- Ripasso degli argomenti trattati.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Conoscenze:

- conoscenza degli autori e delle principali opere analizzate in relazione al loro contesto storico, sociale e culturale;
- conoscenza e applicazione delle strutture grammaticali e sintattiche del livello B2.

Abilità:

- comprendere in maniera globale ed analitica testi di vario tipo;
- descrivere esperienze ed eventi relativi all'ambito personale e sociale;
- cogliere differenze ed analogie tra la propria realtà socio-culturale e quella dei paesi di cui si studia la lingua;
- comprendere, rielaborare e produrre testi orali e scritti.

Competenze:

- analizzare e interpretare testi letterari e di attualità, identificandone gli elementi costitutivi e riflettendo sugli usi linguistici;
- parlare e scrivere in lingua dell'argomento trattato, utilizzando le strutture e le funzioni linguistiche in modo adeguato;
- concettualizzare e ragionare in un'ottica interdisciplinare, individuando collegamenti e confronti e rielaborando i contenuti in modo autonomo e personale.

Nel corso del quinto anno la classe nel complesso ha mostrato interesse crescente e volontà di miglioramento nella disciplina, raggiungendo un discreto livello di preparazione e manifestando anche partecipazione e coinvolgimento nelle tematiche proposte. Alcuni studenti dimostrano di padroneggiare gli argomenti affrontati e, in qualche caso, di saperli esporre e rielaborare in modo critico e personale, evidenziando anche ottime abilità linguistico-comunicative. Un gruppo, invece, a causa di un approccio allo studio non sempre autonomo e costante, presenta competenze linguistiche e lessicali e capacità di rielaborazione critica più modeste.

I contenuti sono stati trattati seguendo lo sviluppo per moduli tematici, tenendo però sempre presente il contesto storico e culturale di riferimento, al fine di promuovere una prospettiva interdisciplinare e di incoraggiare autonomia nei collegamenti con le altre materie.

DI LINGUA E CIVILTÀ' FRANCESE

DOCENTE: ROSSI ROBERTA

CLASSE: 5L3

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	TEMPI
<p>Le XIXème siècle: DU ROMANTISME AU RÉALISME</p> <p>Histoire et société : de Bonaparte à Napoléon, le retour à la monarchie, la Révolution de 1848.</p> <p>Le Romantisme français, les grands thèmes romantiques ;Romantisme et Classicisme ; Chateaubriand, sa vie et son œuvre ;</p> <p>Lamartine, sa vie et son œuvre ; Hugo : théâtre, poésie, roman (Notre Dame de Paris) ; Balzac : sa vie et son œuvre ; La Comédie humaine ; Stendhal, le sens de l'œuvre. Dumas, Le Comte de Montecristo</p>	Settembre - dicembre
<p>Le XIXème siècle : DU NATURALISME AU SYMBOLISME</p> <p>Histoire et société : le Second Empire, la III République, la société au XIX siècle et l'empire colonial en 1914.</p> <p>Flaubert, sa vie et son œuvre ; Madame Bovary ; le Naturalisme : Emile Zola, sa vie et son œuvre ;la littérature symboliste :</p> <p>Baudelaire, Rimbaud (vie et œuvres).</p>	Dicembre- marzo
<p>L'ÈRE DES SECOUSSES ET DES DOUTES</p> <p>Histoire et société : La Première Guerre mondiale vue du côté français, le Front Populaire, la France dans la Seconde Guerre Mondiale, la France occupée et la France libérée.</p> <p>Apollinaire, sa vie et son œuvre ; Paul Eluard.</p>	Aprile

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Lezione frontale

Approccio problematico e dialogico

Lezione con l'utilizzo delle TIC

Confronto studente/docente

Cooperative learning

Riflessione individuale

Didattica supportata dalle ITC e dai linguaggi digitali

Flipped classroom
 Libro di testo
 Materiale predisposto dal docente
 Tecnologie audiovisive e/o multimediali Learning Object - LIM

TIPOLOGIE DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
Formativa: Partecipazione attiva alle lezioni Interventi dal posto Esercizi applicativi, di comprensione e analisi Approfondimenti condotti autonomamente in classe o a casa Sommativa: Verifiche orali - interrogazioni su contenuti di letteratura - discussioni, commenti, collegamenti sulle tematiche affrontate - analisi del testo, interpretazione Verifiche scritte (commentaire dirigé)	La valutazione viene espressa utilizzando tutta la gamma dei punteggi da 1 a 10 in base alla griglia di valutazione disciplinare presente nel curriculum d'Istituto. Le griglie di valutazione sono contenute nel Curriculum di Istituto consultabile nella sezione Didattica del sito web dell'Istituto

STRATEGIE DI RECUPERO

Sostegno in itinere durante tutto l'anno scolastico

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Abilità
 Saper comprendere, interpretare e produrre testi orali e scritti; apprendere autonomamente consolidando il proprio metodo di studio; analizzare, descrivere, argomentare, sintetizzare; concettualizzare operando, ove possibile, collegamenti con altre discipline; riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti

Competenze
 Area cognitiva:
 - identificare gli elementi costitutivi di un genere letterario;
 - conoscere gli aspetti storico-culturali essenziali dei periodi letterari analizzati;
 - conoscere e riflettere sulle caratteristiche del genere letterario e delle opere analizzate;
 - acquisire competenze linguistiche comunicative rapportabili al livello B1/B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue;

- comprendere in modo globale e selettivo testi orali/scritti narrativi, descrittivi, argomentativi, espositivi;
- analizzare un estratto letterario, un documento iconografico collegato al testo o al periodo storico, come previsto dal programma ESABAC;
- produrre testi, orali e scritti, su una gamma di argomenti;
- esprimere opinioni su tematiche storico-letterarie e/o di attualità esponendo i pro e i contro;

Area del comportamento:

- interagire in maniera adeguata sia agli interlocutori che al contesto;
- avere consapevolezza e rispetto delle diversità culturali;
- lavorare in gruppo in modo attivo e collaborativo;
- assumere le proprie responsabilità

La classe, gruppo generalmente affiatato al termine del quinquennio, ha sempre tenuto un comportamento corretto, partecipando alle proposte didattiche in maniera abbastanza attiva.

Un gruppo di studenti ha lavorato con interesse e applicazione adeguati, raggiungendo risultati buoni o più che buoni, gli altri attestano globalmente un livello medio.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

DI LINGUA E CULTURA SPAGNOLA

DOCENTE: Maria Rita Castrica

CLASSE: 5L3

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	TEMPI
Modernismo- R. Darío. Generación del 98- Unamuno y Valle-Inclán Las Vanguardias	Settembre - novembre
La Generación del 27- F. García Lorca Rafael Alberti	Gennaio - febbraio
Literatura hispanoamericana- El siglo XX en Hispanoamérica El Realismo Mágico G. García Márquez Luis Sepúlveda	Marzo-Maggio

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Lezione frontale

Approccio problematico-dialogico
 Confronto docente/studente
 Riflessione individuale
 Attività laboratoriale
 Utilizzo TIC

TIPOLOGIE DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
verifica formativa: Partecipazione attiva alla lezione Interventi dal posto Risposte a domande veloci Esercizi applicativi verifica sommativa: Verifiche orali Verifiche scritte Verifiche pratiche Verifica delle competenze su compito reale	

STRATEGIE DI RECUPERO
SOSTEGNO in ITINERE STUDIO ASSISTITO RECUPERO

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE
In generale tutti gli obiettivi sono stati raggiunti sia a livello di competenze orali, che scritte; tutti gli alunni sono in grado di scrivere testi di livello b1, c'è chi vi si avvicina e chi invece lo domina piuttosto bene. Tutti possiedono le conoscenze degli argomenti di letteratura trattati, anche in questo caso ci sono alunni che evidenziano una conoscenza solo sufficiente, mentre altri, che si sono impegnati maggiormente, mostrano una preparazione più approfondita.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI FILOSOFIA

DOCENTE: Bartolini Loredana
CLASSE: 5L3

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	TEMPI
La filosofia romantica: Caratteri generali dell'Idealismo. Fichte: i fondamenti del sistema. Hegel: i fondamenti del sistema, lo sviluppo dello Spirito, la dialettica e la concezione dello Stato	settembre
La filosofia dopo Hegel: Destra e sinistra hegeliana. Feuerbach, l'ateismo. Marx, l'aspetto critico della sua filosofia; il materialismo storico; il Capitale; il Comunismo e la Rivoluzione del proletariato. Schopenhauer, il mondo come volontà e rappresentazione; il pessimismo; la fuga dal mondo. Kierkegaard, l'esistenza come possibilità; vita estetica, etica e religiosa; la fede come ancora di salvezza.	ottobre, novembre, dicembre
L'epistemologia dell' Ottocento: Positivismo (caratteri generali). Il Positivismo sociale, Compte, la legge dei tre stadi e la sociologia. Mill, On liberty.	gennaio
La filosofia del sospetto: Marx filosofo del sospetto. Nietzsche, il dionisiaco e l'apollineo; la morte di Dio; l'übermensch; l'eterno ritorno dell'uguale; la volontà di potenza; il nichilismo; il	febbraio, marzo, aprile

prospettivismo. Freud , la rivoluzione psicanalitica e la scoperta dell'inconscio; prima e seconda topica; Es, io e super io; i meccanismi di difesa dell'io; l'interpretazione dei sogni; la teoria della sessualità; il disagio della civiltà, Eros e Thanatos.	
L'esistenzialismo e Heidegger : L'essere-nel-mondo e l'esistenza inautentica; L'uomo come progetto gettato: la deiezione e la paura. L'esistenza autentica: la decisione anticipatrice della morte e l'angoscia. La cura.	maggio

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Metodologie: Lezione frontale, approccio problematico e dialogico, confronto studente/docente, riflessione individuale, didattica supportata dalle TIC e dai linguaggi digitali.
Strumenti didattici: libro di testo (Abbagnano-Fornero, Con-filosofare 3A e 3B, Paravia), tecnologie audiovisive e multimediali; riviste specializzate, materiale predisposto dal docente

TIPOLOGIE DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Tipologia delle verifiche sommative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verifiche orali - Verifiche scritte <p>Tipologia delle verifiche formative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione attiva alla lezione - Interventi dal posto - Risposte a domande veloci 	Per i criteri di valutazione si fa riferimento alla griglia disciplinare del curriculum d'istituto che è organizzata in conoscenze, abilità e competenze.

STRATEGIE DI RECUPERO

Recupero in itinere

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

I contenuti sono stati trattati, in conformità a quanto programmato nel P.A.C., privilegiando la scansione della materia per moduli tematici. Nella definizione del pensiero dei singoli filosofi o delle correnti si è cercato di tenere presente il contesto storico di riferimento con collegamenti letterari, artistici e scientifici che favorissero una preparazione il più possibile interdisciplinare, secondo le indicazioni del nuovo esame di stato. L'interesse suscitato nell'affrontare alcuni autori e alcune tematiche ha permesso, talvolta, di operare degli approfondimenti e di analizzare alcuni testi dei filosofi. Un nutrito gruppo di alunni ha mostrato interesse nei confronti delle tematiche affrontate, partecipando attivamente e ottenendo una buona preparazione, il resto della classe ha raggiunto, comunque, discreti risultati. Sono stati conseguiti da tutta la classe gli obiettivi fissati nella programmazione della quinta classe, ovvero gli studenti sanno porsi in modo attivo di fronte ai problemi e sanno confrontarsi mediante un atteggiamento di tolleranza e cooperazione; sanno elaborare modelli alternativi flessibili e formulare giudizi autonomi attraverso l'uso del pensiero logico astratto e di strategie argomentative.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI STORIA-Histoire (percorso EsaBac)

DOCENTE: Bartolini Loredana

CLASSE: 5L3

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	TEMPI
Il passaggio verso un nuovo secolo: l'età giolittiana	settembre
La Grande Guerra e il primo dopoguerra: la prima guerra mondiale, le cause, le alleanze, la trincea, l'intervento dell'Italia, i fronti, i trattati di pace e le conseguenze. La rivoluzione russa , rivoluzione di febbraio e d'ottobre, il ruolo di Lenin, dal comunismo di guerra alla pianificazione, la nascita dell'URSS. Il dopoguerra, la Repubblica di Weimar, la crisi del '29.	settembre, ottobre, novembre
L'età dei totalitarismi: Il Fascismo in Italia , l'ascesa, la costruzione dell'ideologia (Gentile), l'organizzazione del regime, la costruzione del consenso, l'economia, l'antifascismo (Gramsci),	dicembre, gennaio, febbraio-marzo

alleanza con il nazismo. Il Nazismo in Germania , dalla crisi economica all'avvento del nazismo, la costruzione della dittatura, la Shoah. I fascismi in Europa. L'URSS negli anni '30. Totalitarismo: analisi attraverso la storiografia.	
La Seconda guerra mondiale: le origini del conflitto, l'intervento italiano, la Battaglia d'Inghilterra, il piano Barbarossa, l'intervento degli USA; la svolta, la caduta del Fascismo, la resistenza, la vittoria degli alleati, la bomba atomica. L'ONU	marzo
Il mondo bipolare: le conferenze di pace, difficoltà e contrasti. Il sistema bipolare, Origini e primi sviluppi della guerra fredda.	aprile
L'Italia repubblicana: la nascita della prima repubblica, centrisimo, centrosinistra, solidarietà nazionale e pentapartito. Il miracolo economico, la contestazione giovanile, il terrorismo	Aprile-maggio
La Francia dopo la seconda guerra mondiale: IVa e Va Repubblica; le guerre di decolonizzazione (Indocina e Algeria)	maggio
L'età bipolare: si tratteranno alcune tematiche del mondo bipolare per comprendere l'attualità	maggio

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Metodologie: Lezione frontale, approccio problematico e dialogico, confronto studente/docente, riflessione individuale, didattica supportata dalle TIC e dai linguaggi digitali.
Strumenti didattici: libro di testo (De Luna, Meriggi, Il tempo e la storia vol. 3, Paravia), tecnologie audiovisive e multimediali; riviste specializzate, materiale predisposto dal docente

TIPOLOGIE DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
Tipologia delle verifiche sommative: - Verifiche orali - Verifiche scritte Tipologia delle verifiche formative: - Partecipazione attiva alla lezione - Interventi dal posto - Risposte a domande veloci	Per i criteri di valutazione si fa riferimento alla griglia disciplinare del curriculum d'istituto che è organizzata in conoscenze, abilità e competenze.

STRATEGIE DI RECUPERO

Recupero in itinere

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

L'individuazione dei contenuti disciplinari, in conformità con quanto programmato nel P.A.C., ha tenuto conto soprattutto dello sviluppo di processi economico-politico-sociali che hanno caratterizzato il Novecento su scala europea e mondiale. L'attenzione alle complesse dinamiche storiche del periodo è stata sempre ricollegata alla possibilità di comprendere i problemi tuttora aperti. La programmazione prevista ad inizio anno non è stata del tutto completata a causa delle numerose ore cedute per altre attività. Inoltre, alcuni temi sono stati maggiormente approfonditi rispetto ad altri, a seconda dell'interesse suscitato nei ragazzi e dei tempi disponibili e soprattutto in relazione all'esame relativo alla terza prova, molti argomenti sono stati approfonditi attraverso documenti in lingua francese. In merito all'insegnamento della storia in francese si è data priorità allo scritto, in preparazione dell'esame EsaBac. Un nutrito gruppo di alunni ha mostrato un discreto interesse nei confronti delle tematiche affrontate, partecipando attivamente e ottenendo una buona preparazione, il resto della classe ha raggiunto, comunque, discreti risultati. Sono stati conseguiti da tutta la classe gli obiettivi fissati nella programmazione della quinta classe, ovvero gli studenti sanno utilizzare gli schemi cognitivi formati con lo studio della storia per analizzare la trama e le relazioni economiche, sociali, politiche e culturali nelle quali si è inseriti, sanno porsi in modo attivo di fronte ai problemi e sono capaci di confrontarsi mediante un atteggiamento di tolleranza e cooperazione; sono in grado di elaborare modelli alternativi flessibili e formulare giudizi autonomi attraverso l'uso del pensiero logico astratto e di strategie argomentative.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI MATEMATICA

DOCENTE: SONIA AMATO

CLASSE: 5L3

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	TEMPI
Ripasso sulle funzioni e i loro grafici	Settembre-Ottobre
I limiti: forme indeterminate e asintoti.	Novembre-Dicembre
Le funzioni continue	Gennaio
Il tasso di variazione e il calcolo delle derivate.	Febbraio-marzo
Lo studio di funzione	Aprile
Il calcolo integrale	Maggio

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI
<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Confronto studente/docente - Approccio problematico e dialogico - Attività laboratoriale - Lezione con l'utilizzo delle TIC

TIPOLOGIE DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Tipologia delle verifiche formative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione attiva alla lezione - Interventi dal posto - Risposte a domande veloci - Esercizi applicativi <p>Tipologia delle verifiche sommative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verifica orale - Verifiche scritte 	<p>Per i criteri di valutazione si rimanda alle griglie di valutazione contenute nel Curricolo di Istituto o sarà effettuata tramite griglie costruite per ogni singola prova.</p>

STRATEGIE DI RECUPERO
<p>Pausa didattica e corsi di recupero al termine del trimestre.</p> <p>Recupero in itinere a seconda delle necessità riscontrate nel processo di apprendimento.</p>

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE
<p>COMPETENZE RAGGIUNTE DAL GRUPPO CLASSE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e interpretare dati e grafici • Costruire e utilizzare modelli matematici • Individuare strategie e applicare metodi per risolvere problemi • Utilizzare tecniche e procedure di calcolo <p>ABILITÀ RAGGIUNTE DAL GRUPPO CLASSE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Calcolare i limiti di funzioni reali di variabile reale e determinarne gli asintoti. • Valutare la continuità di una funzione e classificare le eventuali discontinuità • Tracciare il grafico probabile di una funzione, dopo averne determinato eventuali asintoti • Calcolare la derivata di una funzione, sia mediante la definizione che mediante i teoremi sul calcolo delle derivate • Eseguire lo studio di una funzione e tracciarne il grafico • Calcolare la primitiva di una funzione • Calcolare aree sottese a grafici di funzioni mediante gli integrali definiti;

CONOSCENZE RAGGIUNTE DAL GRUPPO CLASSE:

- Introduzione al calcolo dei limiti: definizioni, calcolo dei limiti delle funzioni fondamentali dell'analisi, algebriche e trascendenti.
- Limiti e continuità; classificazione dei punti di discontinuità
- Derivate e teoremi sulle funzioni derivabili
- Studio di una funzione
- Integrali indefiniti

Nel corso dell'anno scolastico gli studenti hanno partecipato con interesse della attività didattica in classe raggiungendo globalmente un discreto livello per quanto concerne gli obiettivi di apprendimento previsti per matematica.

In particolare, alcuni studenti si sono distinti avendo raggiunto un livello di conoscenze, abilità, competenze ottimo grazie ad uno studio approfondito e continuo, mentre un gruppo di alunni mostra di possedere competenze, abilità e conoscenze più ridotte a causa di un'applicazione non sempre costante.

**PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE
DI FISICA**

DOCENTE: SONIA AMATO

CLASSE: 5L3

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	TEMPI
Carica elettrica e legge di Coulomb	Settembre-Ottobre
Campo elettrico e potenziale	Novembre-Dicembre
Campo magnetico e forze magnetiche	Gennaio-Febbraio
Induzione e onde elettromagnetiche	Marzo-aprile
Teoria della relatività ristretta.	Maggio

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

- **Lezione frontale**
- **Confronto studente/docente**
- **Approccio problematico e dialogico**
- **Attività laboratoriale**
- **Lezione con l'utilizzo delle TIC**

TIPOLOGIE DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Tipologia delle verifiche formative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione attiva alla lezione - Interventi dal posto - Risposte a domande veloci - Esercizi applicativi <p>Tipologia delle verifiche sommative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verifica orale - Verifiche scritte 	<p>Per i criteri di valutazione si rimanda alle griglie di valutazione contenute nel Curricolo di Istituto o sarà effettuata tramite griglie costruite per ogni singola prova.</p>

STRATEGIE DI RECUPERO

Pausa didattica e corsi di recupero al termine del trimestre.
Recupero in itinere a seconda delle necessità riscontrate nel processo di apprendimento.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

COMPETENZE RAGGIUNTE DAL GRUPPO CLASSE:

- Prendere coscienza dei principi di base su cui si fonda la produzione, la trasformazione e il trasporto dell'energia elettrica nei contesti reali.
- Analizzare la natura ondulatoria della radiazione elettromagnetica e le sue analogie e differenze con altri fenomeni ondulatori già incontrati. Esaminare criticamente i principi di base delle applicazioni tecnologiche legate alla produzione e ricezione delle onde elettromagnetiche.
- Argomentare la necessità di superare il paradigma classico della relatività galileiana a favore di una visione relativistica.
- Comprendere lo sviluppo dei modelli fisici elaborati nel corso della storia: analizzare criticamente le cause dell'abbandono di certi modelli a favore di nuovi per la spiegazione di determinati fenomeni fisici.
- Dedurre da dati sperimentali l'adattabilità di un certo modello fisico-matematico alla descrizione di un fenomeno fisico.
- Esaminare il ruolo della fisica moderna in alcuni aspetti della ricerca scientifica contemporanea e nella problematica delle risorse energetiche.

ABILITA' RAGGIUNTE DAL GRUPPO CLASSE:

- Saper interpretare la grandezza fisica carica elettrica e i fenomeni ad essa collegati: legge di conservazione, separazione delle cariche, isolanti e conduttori
- Saper interpretare la natura conservativa della forza di Coulomb e il concetto di energia potenziale e di potenziale elettrico
- Saper applicare la conservazione dell'energia a problemi di cariche elettriche in movimento
- Saper calcolare e interpretare il potenziale elettrico generato da semplici distribuzioni di carica
- Saper applicare le leggi di Ohm e di Kirchhoff per determinare tensioni e correnti nei circuiti
- Saper calcolare la capacità equivalente di condensatori in serie e parallelo
- Saper riconoscere le correnti elettriche come sorgente del campo magnetico
- Risolvere semplici problemi sul moto di una carica in un campo magnetico
- Comprendere la relazione tra forza elettromotrice indotta e flusso del campo magnetico
- Saper interpretare la legge di Faraday-Neumann e la legge di Lenz quale espressione della conservazione dell'energia
- Saper interpretare le onde elettromagnetiche e la luce come soluzione delle equazioni di Maxwell
- Saper interpretare i postulati della relatività ristretta
- Comprendere le conseguenze dei postulati della relatività ristretta: relatività del tempo e dilatazione degli intervalli temporali, relatività delle lunghezze e contrazione delle lunghezze
- Comprendere la relazione tra massa ed energia relativistica
- Comprendere l'ipotesi corpuscolare: la descrizione dell'effetto fotoelettrico in termini di fotoni
- Comprendere il modello atomico di Bohr e le ipotesi di quantizzazione del momento angolare e dell'energia

CONOSCENZE RAGGIUNTE DAL GRUPPO CLASSE:

Cariche elettriche e campi elettrici

- La carica elettrica
- La legge di Coulomb
- Il campo elettrico: linee di campo
- Il flusso del campo elettrico: il teorema di Gauss
- Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico
- Condensatori
- Corrente elettrica e circuiti in corrente continua

- La corrente elettrica
- Circuiti e legge di Ohm
- Leggi di Kirchhoff

Il magnetismo

- La forza magnetica su una carica in movimento
- Moto di particelle cariche nel campo magnetico
- Forza magnetica su fili percorsi da corrente e su spire
- Campo magnetico prodotto dalla corrente che scorre in un filo rettilineo (legge di Biot-Savart), in una spira circolare e in un solenoide
- teorema di Gauss e teorema di Ampere

Induzione elettromagnetica

- Il flusso del campo magnetico
- Legge di Faraday-Neumann
- Lavoro meccanico ed energia elettrica: generatori e motori

Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche

- Equazioni di Maxwell
- Onde elettromagnetiche e velocità della luce

Relatività ristretta

- I postulati della relatività ristretta
- Relatività del tempo e dello spazio: dilatazione degli intervalli temporali e contrazione delle lunghezze
- Trasformazioni di Lorentz e composizione relativistica delle velocità
- Energia relativistica e massa

Nel corso dell'anno scolastico gli studenti hanno partecipato con interesse della attività didattica in classe raggiungendo globalmente un discreto livello per quanto concerne gli obiettivi di apprendimento previsti per fisica.

In particolare, alcuni studenti si sono distinti raggiungendo un livello di conoscenze, abilità, competenze più che buono grazie ad uno studio approfondito e continuo, mentre un gruppo di alunni mostra di possedere competenze, abilità e conoscenze più ridotte a causa di un'applicazione non sempre costante.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI SCIENZE NATURALI

DOCENTE:	ANNA MARIA ANDREI
CLASSE:	5L3

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	TEMPI
GEOLOGIA Minerali, caratteristiche, reticolo cristallino e differenza con la struttura amorfa. Osservazione e studio delle caratteristiche dei seguenti minerali: quarzo, ametista, calcite, pirite, rosa del deserto.	Ottobre
GEOLOGIA Vulcani, struttura caratteristiche chimiche dei magmi, rocce magmatiche. Osservazione e studio delle seguenti rocce: basalto, ossidiana, granito, pomice, porfido. Rocce sedimentarie e ciclo sedimentario. Classificazione, osservazione e studio dei seguenti campioni: conglomerati puddinga e breccia, calcare a lumachelle, travertino, scaglia bianca, arenaria.	Novembre
GEOLOGIA Fossili e fossilizzazione. Rocce metamorfiche e le loro caratteristiche. Osservazione dei seguenti campioni: marmo, micascisto e gneiss.	Dicembre
GEOLOGIA	Gennaio

Sismica, la struttura della terra e le sue caratteristiche fisico - chimiche.	
GEOLOGIA Deriva dei continenti, Tettonica delle placche. Espansione dei fondali oceanici.	Febbraio
DAL DNA ALLE PROTEINE Struttura del DNA. Duplicazione del DNA. La trascrizione e la traduzione.	Aprile/Maggio
CHIMICA GENERALE INORGANICA Nomenclatura: nome e classificazione dei composti.	Maggio

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Metodologie didattiche: Lezione frontale, confronto studente/docente, cooperative learning, attività laboratoriale.
Strumenti didattici: Libri di testo (AA.VV. - “Percorsi di scienze naturali” Ed. Zanichelli, G.C. - “Il linguaggio della chimica” Ed. Pearson), tecnologie audiovisive e/o multimediali, materiale predisposto dal docente, laboratorio.

TIPOLOGIE DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
Tipologia di verifica formativa 1. Partecipazione attiva alla lezione 2. Interventi dal posto 3. Risposte a domande veloci 4. Esercizi applicativi Tipologia di verifica sommativa 1. Verifiche orali 2. Verifiche scritte 3. Relazioni di laboratorio	Per i criteri di valutazione si rimanda alle griglie di valutazione contenute nel Curricolo di Istituto approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 3 del 19/01/2021 e consultabile nella sezione Didattica del sito web dell'Istituto.

STRATEGIE DI RECUPERO

Pausa didattica al termine del trimestre.
 Recupero in itinere a seconda delle necessità riscontrate nel processo di apprendimento.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

CONOSCENZE

Struttura e caratteristiche delle rocce e dei minerali: magmatici, sedimentari e metamorfici.
 Morfologia dei diversi apparati vulcanici, differenza tra magma e lava, caratteristiche dei diversi tipi di eruzioni vulcaniche.
 Sismica: onde p, onde s, onde l. Applicazione della sismica allo studio della struttura della terra. Prevenzione sismica.
 Differenze fra la teoria della deriva dei continenti e della tettonica delle placche. Espansione dei fondali oceanici.
 La struttura degli acidi nucleici
 Saper spiegare la quantità chimica tramite il concetto di mole, del numero di Avogadro e la massa di una mole.
 Conoscere la nomenclatura Iupac.
 Definire il numero di ossidazione.
 Conoscere la classificazione generale dei composti.

ABILITÀ

Saper riconoscere e classificare i litotipi metamorfici, magmatici e sedimentari, partendo dall'osservazione delle caratteristiche strutturali e tessiturali delle rocce.
 Saper collegare il chimismo del magma sia alle diverse forme morfologiche vulcaniche che ai litotipi che possono formarsi.
 Saper utilizzare la sismica come chiave di lettura della struttura interna della terra.
 Saper riconoscere i diversi tipi di placche e margini e prevedere il loro effetto in caso di scontro.
 Saper spiegare la dinamicità del pianeta Terra in base alle forze endogene ed esogene che agiscono all'interno e su di esso.
 Saper localizzare e spiegare, su un planisfero, la distribuzione geografica dei vulcani e delle aree ad alta attività sismica e le loro relazioni.
 Individuare le differenze tra DNA e RNA.
 Analizzare il meccanismo di duplicazione del DNA motivando l'azione degli enzimi specifici coinvolti.
 Descrivere il flusso dell'informazione genetica nella cellula, tramite i processi di trascrizione e traduzione.
 Saper comprendere il significato di mole e utilizzare il numero di Avogadro nei calcoli.
 Utilizzare il concetto di mole per passare dalle molecole alle relative masse espresse in grammi

e viceversa.

Determinare la massa molare di un composto e di un elemento.

Saper applicare le regole della nomenclatura IUPAC.

Ricavare il numero di ossidazione di un atomo partendo dalla formula.

Scrivere le formule delle diverse specie chimiche e assegnare il nome chimico.

Saper comunicare in modo corretto ed efficace utilizzando il linguaggio specifico.

COMPETENZE

Saper usare i concetti, i modelli ed i formalismi propri della disciplina per una spiegazione dei fenomeni osservati

Saper individuare le applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana

Essere in grado di organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione attendibili.

Il gruppo classe ha raggiunto globalmente un livello buono per quanto concerne gli obiettivi di apprendimento previsti per le Scienze naturali. Alcuni studenti si sono distinti avendo raggiunto un livello di conoscenze, abilità, competenze ottimo grazie ad uno studio approfondito e continuo e all'approccio critico. Un gruppo di alunni ha ottenuto un profitto medio e mostra di possedere competenze, abilità e conoscenze più ridotte a causa di un'applicazione non sempre costante e di una rielaborazione critica dei contenuti disciplinari non sempre matura e puntuale.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI STORIA DELL'ARTE

DOCENTE:	Francesca Vincenti
CLASSE:	5L3

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	TEMPI
Il Neoclassicismo: Antonio Canova e Jacques-Louis David	Settembre - ottobre
Francisco Goya e "l'estetica del brutto e dei sentimenti"	Ottobre
Il Romanticismo Caspar David Friedrich, William Turner, Théodore Géricault, Eugène Delacroix. Approfondimento: il terremoto del Belice e il Cretto di Burri	Novembre -dicembre
Il Romanticismo storico in Italia: Francesco Hayez	Gennaio
Approfondimento: La diversa interpretazione della tematica della Guerra Jacques-Louis David, <i>Il Giuramento degli Orazi</i> Francisco Goya: <i>la Serie degli orrori della Guerra, Il 3 maggio a Madrid, (o Le fucilazioni)</i> Pablo Picasso, <i>Guernica</i> Renato Guttuso, <i>Crocefissione</i>	Gennaio
La stagione dei Realismi in Europa Approfondimento: La rappresentazione della tematica del lavoro nella pittura dell'800 (Millet, Daumier, Courbet, Angelo Morbelli e Pellizza da Volpedo)	Gennaio-febbraio
L'antico diventa moderno: Édouard Manet L'Impressionismo: Monet, Renoir, Degas	Marzo-aprile
Oltre l'impressionismo: Il Pointillisme (Georges Seurat) Il Divisionismo in Italia e Pellizza da Volpedo, Angelo Morbelli	Aprile
Verso l'arte moderna: la ricerca dell'essenza delle cose attraverso l'esperienza di Cézanne e Van Gogh Cenni alle principali avanguardie del '900	Aprile -Maggio

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

- Lezioni frontali con ausilio di Presentazioni in Power Point
- Approccio problematico e dialogico
- Riflessioni individuali

- Visione di filmati
- Libro di testo
- Materiale di approfondimento condiviso su una classroom predisposta dalla docente

TIPOLOGIE DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche formative: partecipazione attiva alla lezione, interventi dal posto, risposte a domande veloci • Verifiche sommative: Verifiche orali e scritte • Verifiche scritte con quesiti a risposta aperta • Testi argomentativi 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione all'attività didattica in classe • Capacità di analisi, critica e confronto • Puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati • Rispettare le regole condivise

STRATEGIE DI RECUPERO

Recupero e ripasso in itinere svolto in classe nei momenti di correzione dei compiti assegnati e nel corso delle verifiche orali

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Nel corso dell'anno scolastico gli studenti hanno partecipato con discreto interesse all'attività didattica in classe mostrando una buona capacità di analisi, critica e rielaborazione dei contenuti affrontati.

COMPETENZE RAGGIUNTE DAL GRUPPO CLASSE:

- Inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico
- Leggere le opere d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati
- Riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate dai vari artisti studiati
- Maturare la consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro

ABILITÀ RAGGIUNTE DAL GRUPPO CLASSE:

- Inserire la produzione artistica all'interno del suo contesto storico-culturale
- Analizzare opere e movimenti in una prospettiva storico-culturale
- Saper operare confronti tra artisti di diverso orientamento
- Riconoscere i diversi aspetti e le interpretazioni che caratterizzano il linguaggio figurativo dei periodi studiati: Neoclassicismo, Romanticismo, Realismo, Impressionismo, Postimpressionismo e le Avanguardie del '900.

CONOSCENZE RAGGIUNTE DAL GRUPPO CLASSE:

- Conoscere le principali manifestazioni artistiche dei periodi storici studiati: pittura, scultura, architettura.
- Conoscere le principali tecniche artistiche dell'800 e del '900, materiali e strumenti nonché la loro evoluzione dal Neoclassicismo ai movimenti del secondo '900.
- Conoscere le principali personalità dei periodi storici studiati e le innovazioni che hanno apportato.
- Conoscere l'evoluzione delle arti figurative dal Neoclassicismo ai nostri giorni.
- Comprendere come muta il ruolo dell'artista nella società

Nel corso dell'anno scolastico gli studenti hanno partecipato con interesse all'attività didattica in classe nonché ai viaggi di Istruzione e alle uscite didattiche effettuate (Madrid, Museo del Prado e Museo Reina Sofia; Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma). Nel corso di questi ultimi gli studenti hanno mostrato di saper leggere le opere d'arte - in base agli argomenti affrontati nel corso del triennio- con una valida capacità di analisi, riuscendo ad elaborare confronti pertinenti e stabilendone la giusta contestualizzazione storico-culturale. La classe ha raggiunto globalmente un buon livello conoscitivo sviluppando una buona capacità di analisi critica sia delle opere che delle fonti.

In particolare, alcuni studenti si sono distinti raggiungendo un livello di conoscenze, abilità, competenze più che buono grazie ad uno studio approfondito e continuo unito ad uno spiccato interesse per la disciplina, mentre un gruppo di alunni mostra di possedere competenze, abilità e conoscenze più ridotte a causa di un'applicazione e un interesse non sempre costanti.

**PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE
DI RELIGIONE CATTOLICA**

DOCENTE: Basili Davide
CLASSE: 5L3

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	TEMPI
L'ETICA DELLE RELAZIONI	Settembre - ottobre
In relazione con sé stessi. La relazione con gli altri. Il rapporto uomo-donna. L'etica della pace e il movimento ecumenico.	
L'ETICA DELLA SOLIDARIETA'	Novembre - dicembre
L'economia come dimensione del vivere. Lavoro ed etica delle professioni, beni economici e giustizia sociale. Il discorso sociale della Chiesa. Linee fondamentali delle Encicliche sociali. l'enciclica laudato sì. La sussidiarietà. Il volontariato	
LA CHIESA DEL XX SECOLO	Gennaio - febbraio - marzo
La Chiesa ed i totalitarismi. Il Concilio Vaticano II. I Pontefici del XX secolo.	
L'ETICA DELLA COMUNICAZIONE	Aprile - maggio
La tecnologia informatica e la sfida dell'intermediazione. L'obiezione di coscienza. L'etica delle comunicazioni sociali. Il rapporto tra tecnologia e scienza.	

METODOLOGIE	STRUMENTI DIDATTICI
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezione frontale ▪ Confronto studente/docente ▪ Approccio problematico e dialogico ▪ Cooperative learning ▪ Riflessione individuale ▪ Attività laboratoriale ▪ Lezione con l'utilizzo delle TIC ▪ Metodologia del compito reale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libro di testo ▪ Tecnologie audiovisive e/o multimediali ▪ Riviste specializzate e testi vari ▪ Materiale predisposto dal docente ▪ LIM ▪ Learning Object ▪ Attività Laboratoriali

TIPOLOGIE DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipazione attiva ▪ Interventi dal posto ▪ Risposte a domande ▪ Debate ▪ Somministrazione test 	<p>I criteri utilizzati per misurare il raggiungimento degli obiettivi educativi scaturiscono dall'osservazione del comportamento degli allievi durante i dibattiti e soprattutto durante la normale attività scolastica, tenendo conto delle loro modalità di interazione con coetanei e adulti, della capacità di ascolto, degli atteggiamenti di rispetto o mancato rispetto, della sensibilità in rapporto alla ricerca di valori e all'accettazione di regole, della capacità di dialogo e accoglienza dell'altro. Quanto ai contenuti particolare cura è stata prestata affinché</p>

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE,

Secondo le mete che mi ero prefissato, gli studenti hanno raggiunto un buon livello di conoscenze e competenze. La linea didattica che ho seguito ha tenuto conto del Concordato, della nuova Intesa Chiesa- Ministero firmata il 28 giugno 2012 e delle Nuove Indicazioni emanate con DPR n°176 il 20 agosto 2012. La programmazione è stata svolta in linea con quanto deciso in sede di consiglio di classe e nel dipartimento, secondo le linee tracciate dal Piano dell'Offerta Formativa sia annuale che triennale del nostro Istituto. Tutte le unità didattiche sono state affrontate partendo dalle situazioni che i giovani stessi vivevano per poi arrivare al dato Biblico - Teologico, consapevoli del fatto che solo la fatica dello studio e della ricerca ci permette di esprimere giudizi che siano sempre più obiettivi, non dettati dal semplice sentito dire, o peggio, dai preconcetti. La classe ha sempre partecipato con interesse rispondendo a tutti gli stimoli didattici in maniera entusiasta e corretta. Unitamente agli argomenti contenuti nella progettazione, con la classe ho trattato anche tematiche di stretta attualità, prendendo come spunto alcuni articoli di giornale.

gli studenti fossero in grado di organizzare le proprie conoscenze in maniera autonoma individuando i collegamenti interdisciplinari utilizzando un linguaggio specifico.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE:	VALLERIANI ALESSIO
CLASSE:	5 L3

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	TEMPI
<p>MODULO N. 1: Percezione di sé e consolidamento delle capacità motorie ed espressive.</p> <p>Obiettivi specifici di apprendimento: sviluppo e consolidamento di una attività motoria complessa adeguata alla maturazione personale. Conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi determinati dai percorsi di preparazione fisica specifica. Osservare e interpretare i fenomeni collegati alla realtà sportiva in una prospettiva che riguarderà tutto l'arco della vita.</p> <p>-Le problematiche del doping: che cos'è il doping, definizione di doping e il codice WADA, violazione del codice antidoping, perchè combattere il doping e principali sostanze dopanti. Atleti e sostanze dopanti nei vari sport.</p>	
<p>MODULO N. 2: Lo Sport, le Regole, il Fair Play.</p> <p>Obiettivi specifici di apprendimento: Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi. Affrontare il confronto agonistico con etica corretta, rispetto delle regole e vero fair-play. Svolgere i diversi tipi di ruoli che l'attività richiede, organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola e extra scuola.</p> <p>Confrontare le proprie potenzialità e capacità motorie con quelle richieste dagli sport presi in esame.</p> <p>-Assumere ruoli all'interno del gruppo e specifici in squadra in base alle proprie potenzialità.</p> <p>-Fornire aiuto e assistenza responsabile durante le attività dei compagni.</p> <p>-Rispettare l'avversario e il suo livello di gioco.</p> <p>-Svolgere compiti di giuria e arbitraggio.</p> <p>- Praticare e applicare le tecniche sia individuali che di squadra degli sport proposti.</p> <p>Pallavolo (fondamentali individuali e di squadra- gioco di squadra)</p> <p>-Stretching</p> <p>-circuit training</p>	
<p>MODULO N. 3: Relazioni con l'ambiente naturale e tecnologico</p> <p>Prerequisiti: Adottare comportamenti e relazioni responsabili con l'ambiente, le strutture, le attrezzature utilizzate durante lo svolgimento delle attività, tutelando tale patrimonio con mezzi e possibilità a disposizione.</p> <p>-Sapersi relazionare con i vari ambienti in cui si svolgono le attività, utilizzare gli attrezzi e le strutture in modo corretto e adeguato.</p> <p>- Adeguare abbigliamento e attrezzature alle diverse attività.</p> <p>- Utilizzare in modo appropriato gli strumenti tecnologici e informatici</p>	

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

- Lezione frontale
- Confronto studente/docente
- Attività di gruppo
- Spiegazioni e chiarimenti durante le attività pratiche
- Attività pratica.
- D.A.D. qualora risulti necessario

STRUMENTI DIDATTICI

- Libro di testo
- Riviste specializzate e testi vari
- Materiale predisposto dal Docente
- Appunti e schemi.
- Strutture e attrezzature a disposizione della scuola.

TIPOLOGIE DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
Verifiche scritte Elaborati Partecipazione attiva alla lezione Valutazioni sommative pratiche Atteggiamento nei confronti della materia Test motori	La valutazione viene espressa utilizzando la gamma dei punteggi da 4 a 10. La griglia è Presente sul sito della Scuola-Curricolo di Istituto.

3. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

3.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è un fondamentale strumento che concorre alla crescita formativa degli studenti, da intendere come un processo dinamico di monitoraggio dei processi di apprendimento con una funzione regolativa dell'attività educativa e didattica, sia a vantaggio dell'alunno, sia a vantaggio del docente.

Il processo di valutazione può essere distinto in tre fasi:

1. fase **iniziale**, *predittiva e diagnostica*, che misura il possesso dei prerequisiti;
2. fase **formativa** o *di processo*, che mira a fornire un *feedback* sullo stato di avanzamento del processo di apprendimento, consentendo allo studente di autovalutarsi e al docente di intervenire e apportare modifiche al proprio *itinerario* didattico, che prende in esame:
 - la partecipazione attiva alle lezioni e alle esperienze laboratoriali;
 - gli interventi dal posto;
 - le risposte a domande veloci;
 - lo svolgimento di esercizi applicativi;
3. fase **sommativa** o *di prodotto* che mira a fornire un quadro attendibile delle competenze acquisite, attraverso:
 - verifiche orali;

- verifiche scritte;
- verifiche grafiche e pratiche;
- verifiche delle competenze mediante compito reale;
- relazioni di laboratorio.

L'istituto ha elaborato ed approvato in sede di Collegio dei Docenti un **Curricolo di istituto**, reperibile nel sito web della scuola <https://majoranamaitani.edu.it/> nella sezione “didattica”, in cui sono riportate le **griglie di valutazione** per ogni disciplina con indicatori di competenza e descrittori di livello, alla cui lettura si rimanda.

La griglia di valutazione del comportamento è reperibile al link <https://majoranamaitani.edu.it/index.php/didattica/voto-di-comportamento>.

3.2 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. Il consiglio di classe attribuisce il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al D. Lgs. 62/2017, secondo le indicazioni fornite dall'art. 11 dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024.

TABELLA per l'attribuzione del credito scolastico (allegato A al D. Lgs. 62/2017):

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO III ANNO	FASCE DI CREDITO IV ANNO	FASCE DI CREDITO V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Criteria di attribuzione del credito scolastico:

Il credito scolastico viene assegnato sulla base dei seguenti criteri:

- valutazione dell'assiduità della frequenza;
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento;
- partecipazione ad attività progettuali, complementari ed integrative svolte all'interno dell'Istituto. La partecipazione dovrà essere opportunamente certificata dal docente referente dell'attività, con esplicitazione della durata, della frequenza e del risultato conseguito nel periodo che va da Giugno 2021 a Maggio 2022;
- calcolo della media di profitto;
- Esperienze effettuate al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale (ex “credito formativo” di cui al DPR n. 323/1998)

Le esperienze di cui al precedente punto e) devono soddisfare i seguenti requisiti:

A. Tipologia delle esperienze

- esperienze effettuate al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport;
- esperienze qualificate, cioè di rilievo tale da aver determinato un ampliamento e un arricchimento delle competenze scolastiche;
- esperienze dalle quali derivino competenze coerenti con la tipologia del corso di studi seguito per il quale si sostiene l'Esame di Stato.

B. Coerenza delle esperienze con il corso di studio

La coerenza viene accertata con riferimento all'omogeneità con i contenuti tematici del corso, al loro approfondimento, al loro ampliamento, alla loro concreta attuazione.

C. Soggetto che accerta la coerenza

La coerenza è accertata dal Consiglio di classe per gli alunni interni e dalla Commissione per i candidati esterni.

D. Documentazione

L'attestazione deve presentare i seguenti requisiti:

- deve essere rilasciata da enti, associazioni, istituzioni pubbliche o private;
- deve contenere una descrizione sintetica dell'attività svolta, la durata e il numero complessivo di ore, la data di rilascio;
- deve riferirsi ad esperienze recenti e/o continuative, maturate nel periodo che va da Giugno 2021 a Maggio 2022, ad eccezione di certificazioni con validità pluriennale.

E. Criteri di valutazione

- La valutazione avviene in sede di scrutinio per l'attribuzione del credito scolastico secondo i criteri stabiliti per tale ambito.
- Qualora siano state documentate più esperienze significative e coerenti con il corso di studio, il C.d.C. può tenerne conto nell'attribuzione del punteggio del credito scolastico, sempre all'interno della fascia di credito individuata dalla media dei voti.

L'attribuzione del punteggio di credito scolastico avviene sulla base della seguente tabella:

Frequenza	contributo: fino a 0,25
Interesse e partecipazione al dialogo educativo	contributo: fino a 0,25
Partecipazione a progetti e attività integrative	contributo: fino a 0,20
Profitto (incremento decimali)	contributo: fino a 0,30
Esperienze acquisite al di fuori della scuola	contributo: fino a 0,40
Totale massimo 1,40: l'attribuzione del punteggio massimo della fascia di credito scatta da un punteggio di 0,50	

FREQUENZA DELLE LEZIONI	CREDITO
meno del 5% di ore di assenza	0,25
meno del 10% di ore di assenza	0,20
meno del 15% di ore di assenza	0,15
meno del 20% di ore di assenza	0,10
meno del 25% di ore di assenza	0,05
oltre il 25% di ore di assenza	0,00

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	CREDITO
sempre attivo e propositivo, contribuisce significativamente alla crescita culturale della classe	0,25
sempre attivo e propositivo segue con interesse costante le lezioni	0,20
segue con adeguata partecipazione	0,15
non sempre segue con partecipazione	0,10
passivo e con scarso interesse per gli argomenti trattati	0,05
non dimostra alcun interesse al dialogo educativo, è spesso disattento ed ha bisogno di continui richiami	0,00

PARTECIPAZIONE A PROGETTI E ATTIVITÀ INTEGRATIVE	CREDITO
---	----------------

Completa	0,20
Parziale	0,10
Scarsa	0,00

PROFITTO
Si attribuiscono 0,033 punti per ogni decimale eccedente rispetto al minimo per l'accesso alla fascia di credito
Esempio: se la media è $M = 7,7$ appartenente alla fascia $7 < M \leq 8$ (il minimo di accesso alla banda è 7,1), i decimali eccedenti sono 6, infatti $7,7 - 7,1 = 0,6$. Il punteggio attribuito per il profitto è dunque 0,20 ($0,033 \times 6$).

ESPERIENZE EFFETTUATE AL DI FUORI DELLA SCUOLA	CREDITO
Per ogni certificazione (attività, corso, etc) strettamente attinente al curriculum	0,20
Per ogni certificazione (attività, corso, etc) non strettamente attinente al curriculum	0,10
È attribuibile un punteggio massimo pari a 0,40	

3.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DELL'ESAME DI STATO

Allegato A dell'O.M. n. 45 del 09/03/2023 - Griglia di valutazione della prova orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 – 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 – 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 – 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 – 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 – 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 – 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 – 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 – 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale,	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 – 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 – 2.50	



Liceo Scientifico – Scientifico Scienze Applicate

Liceo Linguistico – Linguistico ESABAC

Istituto Economico – A.F.M., Turismo

Istituto Tecnologico – C.A.T., Informatica e Telecomunicazioni



**ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE
SCIENTIFICO E TECNICO ORVIETO**



rielaborando i contenuti acquisiti	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 – 3.50
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 – 4.50
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50
Punteggio totale della prova			

4. PROVE EFFETTUATE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Si riporta di seguito il testo della simulazione di prima prova, effettuata in data 12-03-2024. La relativa griglia di valutazione è reperibile nel Curricolo di Istituto, al link <https://majoranamaitani.edu.it/index.php/didattica/curricolo-di-istituto>, sotto la voce “Lingua e letteratura italiana”.

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO 2023-2024

Studente _____ Classe _____ Data _____

Consegna: Scegli e sviluppa, secondo le istruzioni fornite, una traccia fra quelle proposte nell'ambito delle tipologie di scrittura A, B e C dell'Esame di Stato.

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

T1. Giovanni Verga, *Cavalleria rusticana* (1884), scene VII-IX.

Il brano proposto è la parte conclusiva di *Cavalleria rusticana*, un dramma in un atto scritto da Giovanni Verga nel 1884 e tratto dall'omonima novella contenuta nella raccolta *Vita dei campi* (1880). Da questo testo teatrale di Verga verrà poi ricavata nel 1889, dal compositore Pietro Mascagni e dai librettisti Giovanni Targioni-Tozzetti e Guido Menasci, una celebre opera lirica, sempre in un solo atto e recante lo stesso titolo. Si narra una tragica vicenda d'amore e di gelosia che si svolge a Vizzini, un paese siciliano: compare Turiddu, per vendicarsi di Lola, che, mentre era soldato, si è fidanzata e poi sposata con il carrettiere Alfio, amoreggia con Santuzza per farla ingelosire; Lola cade nella trappola e diventa la sua amante, ma Santuzza rivela la tresca ad Alfio; i due uomini si sfidano a duello e Turiddu muore.

L'azione, come quella di una tragedia greca, si svolge nell'arco di un giorno (quello di Pasqua), in un'epoca che si presume contemporanea all'autore e successiva all'unità d'Italia (nel paese c'è la caserma dei carabinieri, un corpo fondato in quel periodo).

SCENA VII

Compar Alfio, dalla destra, Turiddu, lo Zio Brasi, la Gnà Lola, Comare Camilla e la Zia Filomena.

Compar Alfio - Salute alla compagnia.

Turiddu - Venite qua, compar Alfio, ché avete a bere un dito di vino con noi, alla nostra salute l'uno dell'altro. (*Colmandogli il bicchiere*).

Compar Alfio - (*respingendo il bicchiere col rovescio della mano*) Grazie tante, compare Turiddu. Del vostro vino non ne voglio, che mi fa male.

Turiddu - A piacer vostro. (*Butta il vino per terra e posa il bicchiere sul deschetto. Rimangono a guardarsi un istante negli occhi*).

Zio Brasi - (*fingendo che qualcuno lo chiami dalla stalla*) Vengo, vengo.

Turiddu - Che avete da comandarmi qualche cosa, compar Alfio?

Compar Alfio - Niente, compare. Quello che volevo dirvi lo sapete.

Turiddu - Allora sono qui ai vostri comandi.

(Lo zio Brasi di sotto la tettoia fa segno a sua moglie di andarsene a casa. Comare Camilla via)

Gnà Lola - Ma che volete dire?

Compar Alfio - (*senza dar retta alla moglie e scostandola col braccio*) Se volete venire un momento qui fuori, potremo discorrere di quell'affare in libertà.

Turiddu - Aspettatemi alle ultime case del paese, che entro in casa un momento a pigliare quel che fa bisogno, e son subito da voi. (*Si abbracciano e si baciano. Turiddu gli morde lievemente l'orecchio*).

Compar Alfio - Forte avete fatto, compare Turiddu! e vuol dire che avete buona intenzione. Questa si chiama parola di giovane d'onore.

Gnà Lola - O Vergine Maria! Dove andate, compar Alfio?

Compar Alfio - Vado qui vicino. Che te ne importa? Meglio sarebbe per te che non tornassi più.

Zia Filomena - (*s'allontana balbettando*) O Gesummaria!

Turiddu - (chiamando in disparte compar Alfio) Sentite, compar Alfio, come è vero Dio so che ho torto, e mi lascierei scannare da voi senza dire nulla. Ma ci ho un debito di coscienza con comare Santa, ché son io che l'ho fatta cadere nel precipizio; e quant'è vero Dio, vi ammazzerò come un cane, per non lasciare quella poveretta in mezzo alla strada.

Compar Alfio - Va bene. Voi fate l'interesse vostro (via dalla viottola in fondo a destra).

SCENA VIII

Turiddu e la Gnà Lola.

Gnà Lola - O compare Turiddu! In questo stato mi lasciate anche voi?

Turiddu - Non ci ho più nulla a fare con voi. Adesso è finita fra noi due. Non avete visto che ci siamo abbracciati e baciati per la vita e per la morte con vostro marito? O madre.

Gnà Nunzia - (affacciandosi) Che c'è ancora?

Turiddu - Vado per un servizio, madre. Non ne posso fare a meno. Datemi la chiave del cancello, che esco dall'orto per far più presto. E voi, madre, abbracciatemi come quando sono andato soldato, e credevate che non avessi a tornar più, ché oggi è il giorno di Pasqua.

Gnà Nunzia - O che vai dicendo?

*Turiddu - Dico così, come parla il vino, che ne ho bevuto un dito di soverchio, e vado a far quattro passi per dar aria al cervello. E se mai... alla Santa, che non ha nessuno al mondo, pensateci voi, madre (*entra in casa*).*

SCENA IX ed ULTIMA

La Gnà Nunzia attonita; la Gnà Lola in gran turbamento; Comare Camilla che fa capolino dalla cantonata; la Zia Filomena sull'uscio di casa; lo Zio Brasi presso la tettoia.

Gnà Nunzia - O cosa vuol dire?

Zio Brasi - (accostandosi premuroso) Gnà Lola, tornate a casa, tornate!

Gnà Lola - (turbatissima) Perché devo tornare a casa?

Zio Brasi - Non sta bene in questo momento che vi troviate qui, in piazza! Se volete essere accompagnata... Tu, Camilla, resta qui con comare Nunzia, se mai.

Zia Filomena - (avvicinandosi) O Gesummaria! Gesummaria!

Gnà Nunzia - Ma dov'è andato mio figlio?

Comare Camilla - (accostandosi all'orecchio di suo marito) O ch'è stato?

Zio Brasi - (piano) Non hai visto, sciocca, quando gli ha morsicato l'orecchio? Vuol dire, o io ammazzo voi, o voi ammazzate me.

Comare Camilla - O Maria Santissima del pericolo!

Gnà Nunzia - (sempre di più in più smarrita). Ma dov'è andato mio figlio Turiddu? Ma che vuol dire tutto questo?

Gnà Lola - Vuol dire che facciamo la mala Pasqua, gnà Nunzia! E il vino che abbiamo bevuto insieme ci andrà tutto in veleno!

Pippuzza - (accorre dal fondo gridando) Hanno ammazzato compare Turiddu! Hanno ammazzato compare Turiddu!

(Tutti corrono verso il fondo, vociando; la gnà Nunzia colle mani nei capelli, fuori di sè. Due carabinieri attraversano correndo la scena)

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Scrivi il riassunto del testo proposto.
2. Perché compare Alfio rifiuta il vino che gli viene offerto?
3. Quali gesti simbolici si scambiano compare Alfio e Turiddu?
4. Quali sono i passaggi testuali dai quali si può evincere il contesto sociale in cui è ambientato il racconto?
5. Compare Alfio fa una velata minaccia a Gnà Lola. Individuala nel testo e spiegala.
6. Individua gli elementi linguistici tipici della parlata regionale. Quali effetti producono nel testo?

INTERPRETAZIONE

Traendo spunto dal brano proposto, delinea, sulla base delle tue conoscenze, la poetica di Giovanni Verga, mettendo l'autore e la sua opera in relazione con il contesto storico e culturale europeo.

T2. Alda Merini, *O giovani*, da *Poemi eroici* (1995-2000), in *Clinica dell'abbandono* (2003-2004).

Alda Merini (Milano 1931-2009) ha esordito giovanissima, nel 1953, con il volume di liriche *La presenza di Orfeo*, seguito da *Paura di Dio* (1955) e *Tu sei Pietro* (1961), incontrando fin dall'inizio un grande successo di critica. A questo brillante esordio è tuttavia seguito, dal 1964 al 1972, un lungo periodo di silenzio, causato da gravi disturbi psichici che ne hanno determinato il ricovero in manicomio. Reduce da quella drammatica esperienza, negli anni Ottanta ha dato alle stampe prima le poesie di *La Terra Santa* (1984) e poi le prose di *L'altra verità. Diario di una diversa* (1986). Successivamente ha pubblicato molti altri volumi, sia di prose che di liriche, facendo confluire in *Clinica dell'abbandono* i versi degli ultimi anni.

Nella produzione poetica della Merini, contraddistinta da una spontaneità autobiografica per lo più sublimata nella raffinata ricerca "orfica" di una parola rivelatrice, emergono tre temi principali: il dolore, declinato in tutte le sue sfumature e non di rado riferibile all'esperienza della malattia; una religiosità che, sulla pagina, si manifesta come vero e proprio amore mistico; l'amore, vissuto come esperienza totalizzante, tra erotica passionalità e delicatezza sentimentale.

La lirica proposta è incentrata sui temi dell'amore, della giovinezza e del grande valore attribuibile alla parola poetica.

- O giovani,
 pieni di speranza gelida
 che poi diventerà amore
 sappiate da un poeta
- 5 che l'amore è una spiga d'oro
 che cresce nel vostro pensiero
 esso abita le cime più alte
 e vive nei vostri capelli.
 Amavi il mondo del suono
- 10 a labbra di luce;
 l'amore non si vede
 è un'ode che vibra nel giorno,
 fa sentire dolcissime le notti.
 Giovanetti, scendete lungo i rivi
- 15 del vostro linguaggio
 prendete la prima parola
 portatela alla bocca
 e sappiate che basta un segno
 per far fiorire un vaso.

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Dopo un'attenta lettura, volgi in prosa il componimento.
2. Perché l'autrice definisce «gelida» (v. 2) la speranza dei giovani?
3. A cosa allude l'autrice con l'espressione «sappiate da un poeta» (v. 4)?
4. Spiega l'immagine «l'amore è una spiga d'oro» (v. 5).
5. A chi si riferisce, nel v. 9, la seconda persona singolare del verbo all'imperfetto?
6. Spiega la perifrasi «un'ode che vibra nel giorno» (v. 12).

INTERPRETAZIONE

Sulla base dell'analisi condotta, sviluppa il tuo approfondimento scegliendo una delle seguenti opzioni:

- proponi un'interpretazione complessiva del testo ricollegandoti ad altri autori, contemporanei o non, che abbiano trattato il tema dell'amore;
- rifletti sul valore, sull'importanza e sulla forza di questo sentimento oggi, facendo riferimento anche a esperienze personali;
- svolgi la trattazione di un'opera letteraria che abbia compiutamente espresso la condizione, le paure, i sogni e le speranze delle giovani generazioni.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Le ragioni di uno sterminio: lager e gulag

Che cosa ne è di ciò che sembra spesso la più stupefacente singolarità del regime nazista, la sua politica di annientamento delle razze inferiori e in particolare degli ebrei? Essa possiede realmente una specificità di cui occorre precisare la natura. Il senso singolare del giudaicidio non è nel numero dei morti, poiché Stalin provoca intenzionalmente la morte di altrettante persone, nel 1932-33. Essa non è, contrariamente a ciò che si dice spesso, nel fatto che le vittime sono colpite per quello che sono e non per quello che fanno, che diventano colpevoli per il solo fatto di essere nate; è anche il caso, in certi momenti particolari, dei membri delle classi di borghesi e di kulaki o anche di contadini, quando le donne e gli uomini, i bambini e i vecchi muoiono gli uni accanto agli altri in ragione della loro appartenenza al gruppo, non di un'azione qualunque; è proprio il gruppo intero che viene dichiarato indegno di vivere: Grossman aveva ragione a questo proposito.

Essa non è nella presenza di una decisione globale e di una pianificazione assunte dalle più alte autorità dello stato, qui ma non là: le ritroviamo da entrambe le parti. Essa non è, come a volte si suggerisce, nel fatto che i tedeschi erano popolo assai colto dell'Europa centrale: sappiamo, almeno a partire da Rousseau, che la cultura non produce automaticamente la virtù, e l'immoralità delle persone colte non dovrebbe più sorprenderci. Dove si situa allora?

Da una parte, la specialità di questo crimine risiede nel progetto *omicida* nazista. Si è visto che eliminare una parte dell'umanità per assicurare l'armonia finale era qua e là presente; essa è più radicale nell'ideologia comunista, che postula la scomparsa pura e semplice delle classi nemiche mentre il nazismo vuole eliminare

certe *razze* (gli ebrei) e si limita a ridurre gli altri in schiavitù (gli slavi). Tuttavia, nella realtà, la bilancia pende dall'altra parte: nonostante il numero paragonabile di vittime, nulla può essere messo in parallelo con la distruzione sistematica, da parte dei nazisti, degli ebrei e degli altri gruppi giudicati indegni di esistere. Per dirla in una frase, mentre Kolyma e le isole Solovki sono l'equivalente russo di Buchenwald e di Dachau, non c'è mai stata Treblinka in Unione Sovietica.

È solo nei campi di sterminio nazisti che la condanna a morte diventa uno scopo in sé. È vero che gli ideologi nazisti, se avessero voluto giustificarla, avrebbero invocato ragioni superiori: assicurare la felicità del popolo tedesco, della razza ariana, o addirittura dell'umanità così purificata. Ma l'esistenza di questo scopo lontano non impedisce che l'azione concreta in cui sono impegnati i carnefici abbia un'unica finalità: quella di mettere a morte le loro vittime. Da qui la creazione di campi destinati esclusivamente all'assassinio: Treblinka, Sobibór, Belzec, Chelmno, o dei quartieri di assassinio dentro i campi di concentramento come ad Auschwitz e a Majdanek.

Le grosse masse di vittime, in URSS, sono generate da un'altra logica: qui la privazione della vita non è uno scopo; è o una punizione e un mezzo di terrore, o una perdita e un incidente insignificanti. Gli abitanti del gulag si spengono dopo tre mesi di sfinimento, di freddo o di malattia; non ce ne si preoccupa, perché sono una quantità trascurabile e verranno sostituiti da altri. I contadini possono morire di fame, poiché è la condizione di una collettivizzazione dell'agricoltura o di una sottomissione dell'Ucraina alla Russia, della campagna alla città. Non è la morte che qui assume un senso, è la vita che non ha più alcun valore. Le classi nemiche devono ben essere eliminate, ma sarà essenzialmente il lavoro della storia e della natura (la tundra ghiacciata della Siberia). I nazisti praticano lo stesso disprezzo per la vita nei campi di concentramento o sfruttando il lavoro forzato; ma nei campi di sterminio la morte diventa uno scopo in sé. Ciascuno dei due regimi mantiene, da questo punto di vista, la propria specificità, nonostante la somiglianza nei programmi. [...]

Gli uni sacrificano delle vite umane come se non valessero nulla, gli altri sono colti da un'autentica frenesia del delitto.

Tzvetan Todorov, *Memoria del male, tentazione del bene. Inchiesta su un secolo tragico*, Milano, Garzanti, 2001, pp. 107-109 e 129-130. Traduzione di R. Rossi.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Evidenzia la tesi dell'autore concernente la specificità della politica nazista di annientamento degli ebrei.
2. Analizza gli argomenti che l'autore porta a sostegno della tesi.
3. «Per dirla in una frase, mentre Kolyma e le isole Solovki sono l'equivalente russo di Buchenwald e di Dachau, non c'è mai stata Treblinka in Unione Sovietica»: usa questa frase per ampliare il confronto tra i due regimi totalitari.
4. Nei primi due capoversi l'autore fa un elenco "in negativo" rispetto alla specificità della politica nazista contro gli ebrei («la specificità [...] non è...»): sarebbe stata più o meno efficace, secondo te, la semplice affermazione?

PRODUZIONE

La specificità del programma di annientamento messo in atto dal nazismo è che «nei campi di sterminio la morte diventa uno scopo in sé». Esprimi la tua opinione in merito facendo riferimento sia al tuo percorso di studi sia a letture personali.

PROPOSTA B2

Multitasking e reperibilità

Il sociologo italiano Domenico De Masi (1938-2023) ha contribuito a elaborare e diffondere il paradigma post-industriale, basato sull'idea che, a partire dalla metà del Novecento, l'azione congiunta del progresso tecnologico, dello sviluppo organizzativo, della globalizzazione, dei mass media e della scolarizzazione di massa abbia prodotto un nuovo tipo di società (quella, appunto, post-industriale), tale da richiedere, se non si vuole incorrere nel rischio del disorientamento, l'elaborazione di un nuovo modello. In "TAG. Le parole del tempo", tentando di rispondere a questa domanda di un nuovo modello sociale, riflette intorno a 26 parole-chiave, che corrispondono ad altrettante questioni cruciali.

[1] Se ho contato bene, le composizioni di Vivaldi sono 788. Di sicuro quelle di Mozart sono 626. Quelle di Beethoven sono 371. Quelle di Bach è praticamente impossibile contarle con precisione. Prima dei 40 anni Rossini aveva già composto 40 opere. Se si passa alla letteratura, si trovano produzioni altrettanto imponenti: migliaia di pagine scritte da Dumas, da Tolstoj, da Dickens, da Dostoevskij, da Thomas Mann, per non parlare, in altre discipline, di Marx o di Max Weber. [2] Come mai questi nostri illustri antenati riuscivano a produrre opere di tale importanza e in quantità così smisurata? [3] Perché potevano concentrarsi.

[4] Man mano che un bambino cresce, aumenta la dimensione delle mani, dei piedi, di tutto il corpo. Solo i miliardi di neuroni contenuti nel suo cervello restano ciascuno della stessa grandezza dalla nascita alla morte. Ciò che cresce non è la loro dimensione, ma il numero dei collegamenti – le sinapsi – che mettono in rete i neuroni. [5] Questi collegamenti richiedono riflessione e la riflessione stanca. Ciò significa che il nostro cervello, per formulare idee, ha bisogno, alternativamente, di concentrarsi, riposarsi, distrarsi in base alle esigenze del singolo "pensatore". Mozart, Dickens o Marx erano avvantaggiati dall'assenza di cellulari e di open space.

[6] Per duecento anni l'organizzazione del lavoro è stata pensata in funzione delle mansioni operaie, fisiche e ripetitive. La catena di montaggio, introdotta da Ford nel 1911, costringeva il lavoratore a pochi movimenti del corpo, sempre uguali, che non implicavano l'intervento del cervello. Nella sua *Autobiografia* Ford scrive che, grazie ai suoi principi organizzativi, si ottiene come risultato "la riduzione della necessità di pensare da parte dell'operaio". A quei tempi il 90 % delle mansioni si svolgevano in fabbrica, erano di tipo fisico e non richiedevano l'intervento del cervello se non in minima parte.

[7] Oggi, invece, i due terzi di tutte le mansioni si svolgono in ufficio, sono di tipo intellettuale, richiedono intelligenza, attenzione, concentrazione, motivazione. Ford e Taylor studiarono per anni, meticolosamente, come si organizza il lavoro fisico in modo da ottenere la maggiore quantità di prodotti nel minimo tempo. Nessuno, oggi, ha studiato con lo stesso rigore scientifico come si organizza il lavoro intellettuale. In assenza di nuovi criteri per organizzare i nuovi lavori, le aziende applicano alle mansioni intellettuali svolte in ufficio, in laboratorio, in redazione, gli stessi strumenti organizzativi pensati per la fatica in fabbrica: tornelli, marcatempi, controlli, open space. [8] Il risultato è disastroso: inefficienza, burocrazia, spreco, stress, pessima quantità e qualità dei servizi, senso di crisi. E chi si sente in crisi smette di progettare il futuro.

[9] Due centri di ricerca californiani – la società di software Harmon.ie e l'istituto demoscopico uSamp – hanno appurato che le continue interruzioni comportano per ogni dipendente lo spreco di un'ora al giorno e un danno economico di 10.800 dollari l'anno. Per un'azienda con mille dipendenti, il danno supera i dieci milioni di dollari. Il 45 % dei lavoratori non riesce a concentrarsi sul proprio lavoro per più di 15 minuti senza che il capo o un collega lo interrompa. Durante questo quarto d'ora, squilla il telefono, chiama il capo, interloquisce un collega, arriva un sms o una e-mail. Prima di riprendere a pieno ritmo il lavoro interrotto, occorrono circa 25 minuti. Questa continua distrazione riduce le capacità intellettive di 10 punti, come se si fosse trascorsa una notte insonne o si fosse fumato marijuana; le decisioni sbagliate aumentano del 60 %; persino disastri come quello della dispersione di petrolio nell'oceano si sarebbero potuti evitare.

In sintesi, solo negli Stati Uniti un danno di 588 miliardi di dollari ogni anno, con i quali si sarebbe potuto annullare il deficit del bilancio nazionale e, in più, si sarebbe potuto distribuire 635 dollari a ciascun cittadino.

[10] Indulgendo al multitasking, migliaia di persone che non sarebbero capaci di fare bene neppure un lavoro per volta azzardano più lavori contemporaneamente, distribuendo l'attenzione su vari fronti: partecipano a una riunione di lavoro e, contemporaneamente, sbirciano il giornale, leggono gli sms, si alzano per sorseggiare

un caffè, controllano le quotazioni in borsa e i notiziari Ansa, chiedono informazioni alla segretaria, comunicano decisioni ai collaboratori.

[11] Quando si producono bulloni, le mani dell'operaio ripetono ritmicamente operazioni ritmate e standardizzate; quando si producono idee, sbrigando una pratica, scrivendo un articolo o facendo una diagnosi, a volte siamo rapidissimi, a volte ci occorre una lunga riflessione, che agli occhi altrui può essere scambiata per ozio. Abbiamo già ricordato all'inizio quanto diceva Conrad: "Come faccio a spiegare a mia moglie che, quando guardo dalla finestra, io sto lavorando?". [12] L'attenzione, dunque, rappresenta la risorsa più preziosa in un mondo dominato dal lavoro intellettuale, che richiede mente libera, tranquillità e concentrazione.

[13] Troppe aziende, invece, sottovalutano i danni della distrazione e addirittura incoraggiano il multitasking, che, invece di moltiplicare l'efficienza e migliorare la qualità, moltiplica gli errori e lo stress. [14] Non contenti del multitasking in ufficio, ora i manager indulgono alla cosiddetta "reperibilità" anche fuori dell'azienda. I capi possono raggiungere telefonicamente i loro collaboratori in qualunque giorno e in qualunque ora, violando la loro privacy e colonizzando il loro tempo libero. Così, con una nuova alleanza tra vittime e carnefici, i capi sono fieri di poter tiranneggiare full time sui loro collaboratori, alimentando il loro senso di onnipotenza, e i collaboratori sono fieri di poter servire il loro capo in ogni ora del giorno e della notte, sentendosi indispensabili e dimostrando subordinazione totale. [15] Così, all'alienazione in azienda si aggiunge l'alienazione in casa.

Tratto da: Domenico De Masi, *TAG. Le parole del tempo*, Rizzoli, Milano 2015.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Svolgi un'analisi delle 15 sequenze segnate sul testo e formula un breve commento per ciascuna, facendo emergere la connessione tra le parti.
2. Quale funzione, a tuo parere, svolge la formula dubitativa in esordio? Con quali altre strategie viene realizzata la stessa funzione?
3. Considera le sequenze [6], [7] e [8] in relazione all'uso dei tempi verbali. Come sono organizzati? Come spieghi l'uso del presente nel passaggio «Nella sua *Autobiografia* Ford scrive che, grazie ai suoi principi organizzativi, si ottiene come risultato ...»??
4. A quale destinatario è indirizzato il testo? Quali sono gli indizi che ti fanno pensare a questo tipo di destinatario?

PRODUZIONE

Sei d'accordo con il pensiero di De Masi? Esprimi la tua opinione, strutturando un testo che preveda:

- introduzione
- affermazione della tesi
- argomentazione della tesi
- affermazione e confutazione dell'antitesi
- conclusione

PROPOSTA B3

Intelligenza umana e Intelligenza Artificiale

Il filosofo italiano naturalizzato britannico Luciano Floridi (1964), qui intervistato dal cultore di filosofia morale Gian Paolo Terravecchia (1967), è un autorevole docente di Filosofia ed etica dell'informazione che ha tracciato le linee-guida di una ridefinizione interpretativa del presente alla luce dei nuovi spazi relazionali aperti dal

digitale, sottoponendoli al vaglio di una nuova etica dell'intelligenza artificiale modulata sui principi della responsabilità individuale e collettiva.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più onlife e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi è un vantaggio. Ma il rischio è che, per far funzionare sempre meglio l'IA, si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (*friendly*) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente *friendly*, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Tratto da: Gian Paolo Terravecchia, *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in "La ricerca", n. 18, settembre 2020.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma «il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna»?
3. Secondo Luciano Floridi, «il rischio è che, per far funzionare sempre meglio l'IA, si trasformi il mondo a sua dimensione». Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere «sempre più onlife e nell'infosfera»?

PRODUZIONE

L'autore afferma che «l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente». Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

«“Lei, che cosa avrebbe fatto al mio posto?” Una di quelle domande pesanti in cui viene richiesta la complicità dell'interlocutore. Un quesito breve che supplica comprensione, fa balenare la fragilità e la debolezza umana, non solo di chi parla, ma soprattutto di chi ascolta. “Avevo paura, sono scappato... Lei, che cosa avrebbe fatto al mio posto?”, “Nessuno mi vedeva, l'ho fatto... Lei, che cosa avrebbe fatto al mio posto?”

Ma il vecchio signore, che me la poneva, non cercava comprensione o scusanti. Al contrario, stava cercando di dirmi che tutti, nella maniera più naturale, avrebbero dovuto comportarsi come si era comportato lui.

Era l'autunno del 1989. A fine settembre, su diversi quotidiani italiani, nello spazio accordato alle “notizie brevi”, era stato segnalato che a Gerusalemme era stato insignito di prestigiose onorificenze statali un cittadino italiano, il signor Giorgio Perlasca, di ottant'anni, che nel 1944 a Budapest era riuscito a salvare migliaia di ebrei ungheresi destinati alla deportazione nei campi di concentramento. Poche righe aggiungevano che la sua vicenda era rimasta sconosciuta per quasi mezzo secolo ed era venuta alla luce in seguito alla tenace ricerca condotta da alcuni sopravvissuti; altrettante poche e vaghe righe venivano spese per accennare al contesto dei fatti: il signor Perlasca si era fatto passare per un diplomatico spagnolo e in questa veste era riuscito a portare avanti la sua operazione di salvataggio. [...]

Molti sono stati, durante la guerra, gli italiani che hanno aiutato o “ritardato o deviato il corso degli eventi”, rifiutandosi di commettere brutalità, oppure anche solo nascondendo una pratica o facendo una telefonata di avvertimento. Ma quello che fece Perlasca è unico e clamoroso. Non aveva una funzione, ma se la creò. La sua azione non si esaurì in un solo gesto, ma durò mesi e venne portata a termine con grandi doti di organizzazione che produssero risultati insperati, nelle condizioni più rischiose. Ma per far parte dei modelli vigenti dell'eroismo gli mancavano molte qualità. Troppa modestia, troppa Spagna franchista, poche attitudini a scalare il palcoscenico.»

[Da: Enrico Deaglio, *La banalità del bene. Storia di Giorgio Perlasca*, Feltrinelli, Milano 2012, pp.13-15.]

Il passo è tratto dalla storia di Giorgio Perlasca (Como 1910-Padova 1992), un commerciante italiano, che nel 1944, fingendosi Console generale spagnolo, salvò oltre cinquemila ebrei ungheresi dalla deportazione nazista. A raccontarla è il giornalista Enrico Deaglio, che nel titolo cita e capovolge quello di un celebre libro di Hannah Arendt, *La banalità del male*, che racconta la vicenda di Otto A. Eichmann, un funzionario tedesco fra i principali responsabili della logistica dello sterminio degli ebrei.

Queste righe inquadrano subito, attraverso le parole di Perlasca, il tema della naturale semplicità con cui il singolo dovrebbe assumersi la propria responsabilità di uomo nei confronti della collettività in cui vive, ogni volta che prepotenze e comportamenti dissennati ledono i diritti degli altri; in gioco ci sono il senso di giustizia, il rispetto dei propri doveri, il valore della solidarietà. Ancora oggi sono tante le circostanze in cui ciascuno di noi è chiamato a non voltarsi dall'altra parte.

Rifletti sul tema delle responsabilità individuale e civile, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze in relazione a circostanze e personaggi del passato o del presente.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che esprima sinteticamente il taglio che decidi di dare alla tua trattazione.

PROPOSTA C2

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so». Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...] Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccogliercle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

[Da: Wisława Szymborska, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.]

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono 'passione e fantasia': condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi? Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentandolo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SIMULAZIONI DI SECONDA PROVA: Lingua e Cultura Spagnola

Non si riporta il testo della simulazione in quanto svoltasi in data 16-05-2024

La relativa griglia di valutazione è reperibile nel Curricolo di Istituto, al link <https://majoranamaitani.edu.it/index.php/didattica/curricolo-di-istituto>, sotto la voce “.Lingua e Cultura Spagnola”

SIMULAZIONE DI TERZA PROVA: Lingua Cultura Francese.

Si riporta di seguito il testo della simulazione di terza prova, effettuata in data 07-05-2024. La relativa griglia di valutazione è reperibile nel Curricolo di Istituto, al link <https://majoranamaitani.edu.it/index.php/didattica/curricolo-di-istituto>.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SEZIONI ESABAC

Prova di: LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

La seguente prova di esame è costituita da una prova di lingua e letteratura francese e da una prova di storia in lingua francese. La somministrazione della prova di storia deve avvenire dopo l'effettuazione della prova scritta di lingua e letteratura francese.

Svolga il candidato una delle seguenti prove a scelta tra:

- a) Analisi di un testo;
- b) Saggio breve.

a) Analisi di un testo

Dopo avere letto il testo rispondete alle domande e elaborate una riflessione personale sul tema proposto.

Automne malade et adoré
Tu mourras quand l'ouragan soufflera dans les roseraies
Quand il aura neigé
Dans les vergers

Pauvre automne
Meurs en blancheur et en richesse
De neige et de fruits mûrs
Au fond du ciel
Des éperviers planent
Sur les nixes¹ nicettes² aux cheveux verts et naines
Qui n'ont jamais aimé

Aux lisières lointaines
Les cerfs ont bramé

Et que j'aime ô saison que j'aime tes rumeurs
Les fruits tombant sans qu'on les cueille
Le vent et la forêt qui pleurent
Toutes leurs larmes en automne
feuille à feuille
Les feuilles
Qu'on foule
Un train
Qui roule
La vie
S'écoule

Guillaume Apollinaire, «Automne malade», *Alcools*, 1913

1. Nymphes des eaux dans les mythologies germanique et nordique.
2. Simples d'esprit, naïves.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

I. Compréhension

1. À qui renvoient les pronoms «tu» et «je»?
2. Relevez le champ lexical du «déclin» et dégagez-en la valeur.
3. Relevez les rythmes et les sonorités qui permettent de rapprocher ce poème d'une chanson.

II. Interprétation

1. Analysez le jeu des correspondances entre l'état d'âme du poète et la saison. Par quels choix stylistiques sont-elles mises en lumière ?
2. Quels éléments de la tradition lyrique et de la poésie moderne se croisent dans ce poème ?

III. Réflexion personnelle

Topos majeur de la production poétique, le thème de la fuite inexorable du temps permet d'engager une réflexion sur la condition humaine. Développez ce thème en vous appuyant aussi sur d'autres œuvres littéraires que vous avez lues (300 mots environ).

b) Saggio breve

Dopo avere analizzato l'insieme dei documenti, formulate un saggio breve in riferimento al tema posto (circa 600 parole).

L'aventure du voyage: entre rêve et réalité

Document1

Le 4 (avril 1768), au lever de l'aurore, nous reconnûmes que les deux terres qui, la veille, nous avaient paru séparées, étaient unies ensemble par une terre plus basse qui se courbait en arc et formait une baie ouverte au nord-est. Nous courions à pleines voiles vers la terre, présentant au vent de cette baie, lorsque nous aperçûmes une pirogue qui venait du large et voguait vers la côte, se servant de sa voile et de ses pagaies. Elle nous passa de l'avant, et se joignit à une infinité d'autres qui, de toutes les parties de l'île, accouraient au-devant de nous. L'une d'elles précédait les autres ; elle était conduite par douze hommes nus qui nous présentèrent des branches de bananiers, et leurs démonstrations attestaient que c'était là le rameau d'olivier. Nous leur répondîmes par tous les signes d'amitié dont nous pûmes nous aviser; alors ils accostèrent le navire, et l'un d'eux, remarquable par son énorme chevelure hérissée en rayons, nous offrit avec son rameau de paix un petit cochon et un régime de bananes. Nous acceptâmes son présent, qu'il attacha à une corde qu'on lui jeta; nous lui donnâmes des bonnets et des mouchoirs, et ces premiers présents furent le gage de notre alliance avec ce peuple.

Louis-Antoine de Bougainville, *Description d'un voyage autour du monde*, 1771

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Document2

J'ai vu, du haut de l'Acropolis, le soleil se lever entre les deux cimes du mont Hymette ; les corneilles qui nichent autour de la citadelle, mais qui ne franchissent jamais son sommet, planaient au-dessous de nous; leurs ailes noires et lustrées étaient glacées de rose par les premiers reflets du jour; des colonnes de fumée bleue et légère montaient dans l'ombre le long des flancs de l'Hymette et annonçaient les parcs ou les chalets des abeilles ; Athènes, l'Acropolis et les débris du Parthénon se coloraient de la plus belle teinte de la fleur du pêcher; les sculptures de Phidias, frappées horizontalement d'un rayon d'or s'animaient et semblaient se mouvoir sur le marbre par la mobilité des ombres du relief; au loin la mer et le Pirée étaient tout blancs de lumière; et la citadelle de Corinthe, renvoyant l'éclat du jour nouveau, brillait sur l'horizon du couchant comme un rocher de pourpre et de feu.

Du lieu où nous étions placés, nous aurions pu voir, dans les beaux jours d'Athènes, les flottes sortir du Pirée pour combattre l'ennemi ou pour se rendre aux fêtes de Délos; nous aurions pu entendre éclater au théâtre de Bacchus les douleurs d'Œdipe, de Philoctète et d'Hécube; nous aurions pu ouïr les applaudissements des citoyens aux discours de Démosthène. Mais, hélas ! aucun son ne frappait notre oreille. À peine quelques cris échappés à une populace esclave sortaient par intervalles de ces murs qui retentirent si longtemps de la voix d'un peuple libre. Je me disais, pour me consoler, ce qu'il faut se dire sans cesse : Tout passe, tout finit en ce monde.

René de Chateaubriand, *Itinéraire de Paris à Jérusalem*, 1811

Document3

Quand, les deux yeux fermés, en un soir chaud d'automne, Je respire l'odeur de ton sein chaleureux,
Je vois se dérouler des rivages heureux
Qu'éblouissent les feux d'un soleil monotone;

Une île paresseuse où la nature donne
Des arbres singuliers et des fruits savoureux;
Des hommes dont le corps est mince et vigoureux, Et
des femmes dont l'œil par sa franchise étonne.

Guidé par ton odeur vers de charmants climats, Je vois un port rempli de voiles et de mâts Encor tout fatigués par la vague marine,

Pendant que le parfum des verts tamariniers, Qui circule dans l'air et m'enfle la narine,
Se mêle dans mon âme au chant des mariniers.

Charles Baudelaire, «Parfumexotique», *Les Fleurs du mal*, 1857

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Document4

Ecco, si sente un cavallo venir su per la ripida strada, ecco che si ferma proprio qui alla porta del monastero. Il cavaliere bussa. Dalla mia finestrella non si riesce a vederlo, ma ne intendo la voce.

– Ehi, buone suore,ehi, udite!

Ma non è questa la voce, o sbaglio? sì,è proprio quella! È la voce di Rambaldo che ho fatto tanto a lungo risuonare per queste pagine! Cosa vuole qui, Rambaldo?

– Ehi, buone suore, sapreste dirmi di grazia se ha trovato rifugio in questo convento una guerriera, la famosa Bradamante?

Ecco, cercando Bradamante per il mondo, Rambaldo doveva pure arrivare fin qui. Sento la voce della sorella guardiana che risponde:

– No,soldato,qui non ci sono guerriere, ma solo povere pie donne che pregano per scontare i tuoi peccati! Ora sono io che corro alla finestra e grido:

– Sì, Rambaldo, sono qui, aspettami, sapevo che saresti venuto, ora scendo, partirò con te! E in fretta mi strappo la cuffia, le bende claustrali, la sottana di saio, traggio fuori dal cassone la mia tunichetta color topazio, la corazza, gli schinieri, l'elmo, gli speroni, la sopravveste pervinca.

– Aspettami, Rambaldo, sono qui, io, Bradamante!

Sì,libro. Suor Teodora che narra questa storia e la guerriera Bradamante siamola stessa donna. Un po' galoppo per i campi di guerra tra duelli e amori, un po' mi chiudo nei conventi, meditando e vergando le storie occorsemi, per cercare di capirle. Quando venni a chiudermi qui ero disperata d'amore per Agilulfo, ora ardo per il giovane e appassionato Rambaldo.

Italo Calvino , *Il Cavaliere inesistente*, 1959

Tiens, on entend un cheval galoper par le chemin montant ; le voilà qui s'arrête juste ici, à l'entrée du monastère. Le cavalier frappe à la porte. De ma lucarne, je n'arrive pas à le voir, je distingue seulement sa voix.

– Hé! Mes sœurs, m'entendez-vous?

Mais... cette voix? Me trompe-je? Oui, c'est bien elle! C'est la voix même de Raimbaut, que j'ai fait si souvent retentir au long de ces pages ! Que peut-il donc chercher ici, Raimbaut ?

– Hé ! mes sœurs, de grâce, sauriez-vous me dire si dans votre couvent n'a point trouvé refuge une guerrière, la fameuse Bradamante ?

Bien sûr! À force de chercher Bradamante de par le monde, Raimbaut devait finir par arriver jusqu'ici. J'entends la voix de la sœur portière qui répond :

– Non, militaire, ici point de guerrières, mais seulement de pauvres femmes dévotes, qui prient pour la rémission de tes péchés !

À présent, c'est moi qui cours à la fenêtre et crie:

– Si, Raimbaut, je suis là, attends-moi, je savais que tu viendrais, attends, je descends, je vais partir avec toi ! »Vite, j'arrache ma coiffe, mes bandeaux, ma robe de bure, je tire du coffre la petite tunique couleur topaze, la cuirasse, les jambières, le heaume et les éperons, et puis mon grand manteau pervenche.

«Attends-moi, Raimbaut! Je suis là, c'est moi Bradamante !

Eh bien oui, livre. Sœur Théodora, qui contait cette histoire, et la belliqueuse Bradamante sont une seule et même femme. Ma vie est partagée : tantôt je galope à travers les champs de carnage, entre un duel et un amour; tantôt je viens m'enfermer dans les cloîtres, méditant sur les aventures passées, les écrivant et tâchant de m'y retrouver. Quand je cherchai refuge ici, j'étais éperdue d'amour pour Agilulfe ; maintenant, je brûle pour le jeune et passionné Raimbaut.

Italo Calvino, *Le Chevalier inexistant*, traduction de M.Javion, 1962

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Document5



Douanier Rousseau, *Le rêve*, 1910

Il n'a jamais quitté la France ni même Paris et pourtant le Douanier Rousseau, précurseur de l'Art Naïf, peint une jungle abondante où coexistent humains et animaux dans un même espace, une même dimension : celle du rêve.

Durata massima della prova di lingua e letteratura francese:
4ore. È consentito soltanto l'uso di dizionari monolingue.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tem

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESB1 - ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SEZIONI ESABAC

Prova di: STORIA IN LINGUA FRANCESE

Svolga il candidato una delle seguenti prove a scelta tra:

- a) composizione
- b) studio e analisi di un insieme di documenti

a) Composizione

Le Tiers Monde est-il né de la décolonisation? (600 mots environ).

b) Studio e analisi di un insieme di documenti

Propagande et idéologie pendant la Guerre froide.

Dopo avere analizzato l'insieme dei documenti proposti:

- a) Rispondete alle domande della prima parte dell'esercizio.
- b) Formulate una risposta organica in riferimento al tema posto.

Dossier documentaire :

Document 1 : Politique et culture : a) Discours de A. Jdanov, 1946 ; b) Déclaration de la Commission du Congrès pour les activités non-américaines, 1947.

Document 2 : Couverture de la bande dessinée *Captain America*, septembre 1954.

Document 3 : Affiche du parti communiste français contre le Plan Marshall, 1950.

Document 4 : Le dopage d'Etat en RDA « *Sciences et Avenir* », 2014.

Document 5 : Le Président John F. Kennedy annonce au Congrès l'engagement des Etats-Unis dans la course à la Lune, 25 mai 1961.

Première partie:

Analysez l'ensemble documentaire en répondant aux questions:

1. Quels aspects communs à la politique culturelle des deux superpuissances peut-on dégager de la lecture des deux extraits du document 1 ?

2. Comment l'adversaire politique est-il présenté dans les documents 2 et 3 ?
3. De quelle manière la pratique sportive et la recherche scientifique sont-elles soumises aux exigences de la propagande politique ? (documents 4 et 5)

Ministero dell'Istruzione, dell' Università e della Ricerca

ESB1 - ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SEZIONI ESABAC

Prova di: STORIA IN LINGUA FRANCESE

Deuxième partie:

En vous aidant des réponses aux questions, des informations contenues dans les documents et de vos connaissances, rédigez une réponse organisée au sujet: « **Propagande et idéologie pendant la Guerre froide** » (300 mots environ).

Document 1: Politique et culture

a) Discours d'A. Jdanov, 1946

L'écrivain doit éduquer le peuple et lui procurer ses armes idéologiques, en se laissant guider par la méthode du réalisme socialiste, en étudiant consciencieusement et attentivement la réalité d'aujourd'hui, en essayant de comprendre la nature réelle du processus de notre évolution. Tout en mettant en évidence les meilleurs sentiments et les vertus de l'homme soviétique, tout en préparant son avenir, nous devons lui montrer en même temps ce qu'il doit éviter de devenir [...]

Discours d'A. Jdanov, Secrétaire général du Parti Communiste d'Union Soviétique pour la région de

Leningrad, devant les écrivains de Leningrad, 15 août 1946.

b) Déclaration de la Commission du Congrès pour les activités non-américaines, 1947

[...] C'est justement la puissance et l'envergure de cette industrie [l'industrie cinématographique] qui rendent cette enquête indispensable.

Nous connaissons tous les effets considérables que les films ont sur le public [...] Nous savons tous que ce que le spectateur voit dans la salle de son quartier influence ses pensées et son comportement. Il est donc logique et presque naturel que les forces subversives et hostiles à la démocratie utilisent un tel moyen, qui a tant d'influence sur la vie des citoyens américains, pour leurs buts « non-américains ».

Déclaration de la Commission du Congrès pour les activités non-américaines, 1947.

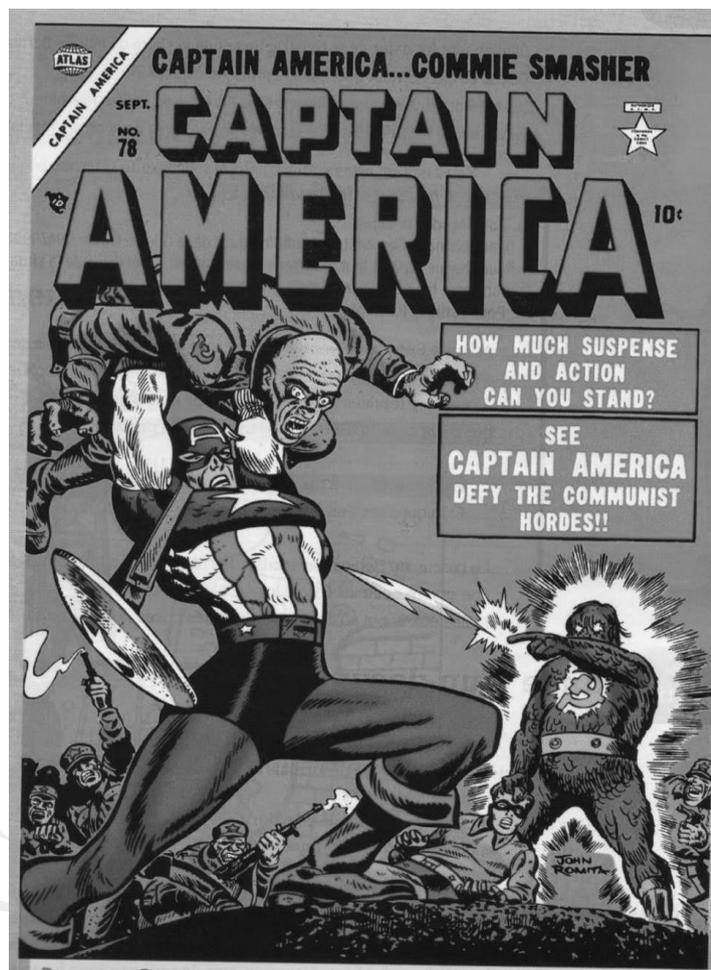
Ministero dell'Istruzione, dell' Università e della Ricerca

ESB1 - ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SEZIONI ESABAC

Prova di: STORIA IN LINGUA FRANCESE

Document 2: Couverture de la bande dessinée *Captain America*, septembre 1954



Source : <https://tpeutiserimage.wordpress.com/>

Traduction : « Commie smasher », « écraseur de communistes » - Combien de suspense et d'action peux-tu supporter ?

- Regarde Captain America défier les hordes communistes!!

Ministero dell'Istruzione, dell' Università e della Ricerca

ESB1 - ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SEZIONI ESABAC

Prova di: STORIA IN LINGUA FRANCESE

Document 3 : Affiche du parti communiste français contre le Plan Marshall, 1950



Source : <http://www.cultivoo.com/index.php/histoire/contemporaine/guerre-froide/773-guerre-froide-affiche>

Document 4: Le dopage d'Etat en RDA

Selon diverses estimations, quelque 10.000 sportifs ont été dopés en RDA, notamment dans les années 1970 et 1980, quand le petit pays de 16 millions d'habitants raflait les médailles. La RDA avait terminé deuxième du classement des nations aux jeux Olympiques de Montréal en 1976, derrière le grand frère soviétique. Une place conservée à Moscou en 1980, lors des Jeux boycottés par les Etats-Unis, et à Séoul en 1988. La natation et l'athlétisme étaient les sports rois et certains

Ministero dell'Istruzione, dell' Università e della Ricerca

ESB1 - ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SEZIONI ESABAC

Prova di: STORIA IN LINGUA FRANCESE

records de l'époque, tels celui de Marita Koch sur le tour de piste (47.60, 6 oct. 1985) tiennent toujours. Mais le prix à payer fut celui du dopage organisé. [...]

« Les dégâts physiques comme psychologiques (dépressions, suicides...) sont énormes », explique-t-elle¹. « Avec la prise de stéroïdes, d'hormones masculines, les organes, le cœur, les reins, le foie sont empoisonnés, détruits ».

[...] Cas emblématique, Andreas Krieger était autrefois une femme, Heidi, lanceuse de poids sacrée championne d'Europe en 1986 avec un lancer à 21,10 m. Elle est devenue un homme à force d'absorber sans le savoir des hormones mâles et a subi en 1997 une opération pour changer de sexe.

Source: <http://www.sciencesetavenir.fr/sante/20141107>

¹Inès Geipel, qui a été la première sportive d'ex RDA à demander de supprimer son nom des records nationaux officiels.

Document 5 : Le Président John F. Kennedy annonce au Congrès l'engagement des Etats- Unis dans la course à la Lune, 25 mai 1961.

«Si nous voulons gagner la bataille qui se déroule dans le monde entre la liberté et la tyrannie, les réussites spatiales spectaculaires qui ont eu lieu ces dernières semaines¹ nous ont démontré, comme Spoutnik l'avait fait en 1957, l'impact de ces aventures sur l'esprit des hommes, où qu'ils soient alors qu'ils tentent de déterminer la voie à suivre. [...] Il est maintenant temps de faire un plus grand pas en avant - temps pour une nouvelle grande entreprise américaine - temps pour cette nation de prendre clairement le premier rôle dans les réalisations spatiales qui dans de nombreux cas sont les clés de notre futur sur la Terre [...] Je pense que cette nation doit s'engager à faire atterrir un homme sur la Lune et à le ramener sain et sauf sur la Terre avant la fin de cette décennie. Aucun autre projet spatial durant cette période ne sera plus impressionnant pour l'humanité, ou plus important pour l'exploration à long terme de l'espace, et aucun autre ne sera plus difficile ou plus coûteux à accomplir».

Trochon Jean-Marc, Les États-Unis à la conquête de la lune, dans Vingtième Siècle, revue d'histoire, n°57, 1998 (voir aussi: http://www.persee.fr/doc/xxs_0294-1759_1998_num_57_1_3706)

¹Ici M. Kennedy fait référence au premier vol d'un homme dans l'espace, Youri Gagarine, le 12 avril 1961.

Durata massima della prova di storia in lingua francese: 2 ore.
È consentito soltanto l'uso di dizionari monolingue. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

Il presente Documento è stato approvato dal Consiglio di classe in data 13 maggio 2024

Tutti i docenti del Consiglio di Classe hanno approvato il documento in tutte le sue parti e copia firmata da ciascuno è depositata agli atti della scuola.

I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Anna Rita Ceccarelli	Lingua e Letteratura Italiana	
Paola Marricchi	Lingua e cultura inglese	
Lorella Duranti	Conversazione in lingua inglese	
Roberta Rossi	Lingua e cultura francese	
Fairouz Mohammedi	Conversazione in lingua francese	
Maria Rita Castrica	Lingua e cultura spagnola	
Betsabé Balmaceda Torres	Conversazione in lingua spagnola	
Loredana Bartolini	Storia	
Loredana Bartolini	Filosofia	
Sonia Amato	Matematica	
Sonia Amato	Fisica	
Anna Maria Andrei	Scienze Naturali	
Francesca Vincenti	Storia dell'Arte	
Alessio Valleriani	Scienze Motorie e Sportive	
Davide Basili	Religione Cattolica	
Silvia Gazzurra Silvia	Sostegno	
Martina Recchia	Sostegno	

IL/LA COORDINATORE/TRICE DI CLASSE

Francesca Vincenti

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Lorella Monichini

